



PRESIDIO SANITARIO SAN CAMILLO TORINO
RIABILITAZIONE. RICERCA. FORMAZIONE

**PRESIDIO SANITARIO
SAN CAMILLO TORINO**

RASSEGNA STAMPA 2025

A CURA DI



ufficiostampa@hitlife.agency
hitlife.agency

INDICE

2025		
14_02_2025	Shop in The City	<i>Tutti i corsi di formazione avanzata 2025 del Presidio Sanitario San Camillo</i>
17_02_2025	<i>Piemonte Press</i>	<i>Tutti i corsi di formazione avanzata 2025 del Presidio Sanitario San Camillo</i>
26_02_2025	GRP TV	<i>INSALUTE - Prevenzioni cadute - San Camillo</i>
Periodico FEBBRAIO	<i>Giovani Genitori</i>	<i>Dsa, affrontarli con strategia per scoprire il proprio talento</i>
10_03_2025	Shop in The City	<i>I 10 consigli del Presidio Sanitario San Camillo per prevenire le cadute</i>
12_03_2025	<i>Time News 24</i>	<i>100 Giochi e attività abilitative per l'autismo</i>
15_03_2025	<i>Torino cronaca</i>	<i>Calzature appropriate e occhio alle scale: dieci consigli per evitare spiacevoli cadute</i>
23_03_2025	<i>Ieri Oggi Domani</i>	<i>"100 Giochi e attività abilitative per l'autismo" di Valerio Trione: il libro sarà presentato al San Camillo il 2 aprile</i>

28_03_2025	Shop in The City	<i>100 Giochi e attività abilitative per l'autismo</i>
28_03_2025	<i>Torino cronaca</i>	<i>La Giornata Mondiale sull'Autismo al Presidio San Camillo</i>
29_03_2025	<i>Piemonte Press</i>	<i>100 giochi e attività abilitative per l'autismo</i>
31_03_2025	<i>Il Torinese</i>	<i>Giornata autismo al San Camillo</i>
01_04_2025	<i>Il Corriere di Alba Bra Langhe e Roero</i>	<i>2 aprile, giornata dell'autismo: 100 giochi e attività per il Presidio San Camillo di Torino</i>
01_04_2025	ANSA	<i>Libro di educatore insegna 100 giochi e abilità per l'autismo</i>
01_04_2025	<i>Rep TO</i>	<i>Giochi e attività per i bambini autistici. Il libro che aiuta a sviluppare l'autonomia</i>
01_04_2025	<i>Stampa Web</i>	<i>Combattere l'autismo non è un gioco, ma giocare aiuta: al San Camillo nasce un manuale</i>

01_06_2025	<i>Prima Torino</i>	<i>“Reabilitamente”: il nuovo percorso del San Camillo di Torino per il benessere cognitivo</i>
01_06_2025	Torino Cronaca	<i>Reabilitamente: un nuovo approccio per contrastare il declino cognitivo a Torino</i>
23_06_2025	<i>Shop in The City</i>	<i>Si può allenare la memoria? Dal San Camillo di Torino arriva il progetto Reabilitamente</i>
08_07_2025	<i>Aris</i>	<i>San Camillo di Torino – Amore e riconoscenza di Annamaria Barucca dopo 42 anni di servizio A.R.I.S.</i>
14_07_2025	<i>La Repubblica</i>	<i>Attività per ragazzi e genitori luglio e agosto mesi difficili per chi convive con l'autismo</i>
01_10_2025	<i>Shop in the City</i>	<i>Il Servizio Guida Sicura del Presidio Sanitario San Camillo di Torino</i>
02_10_2025	<i>La Stampa Torino</i>	<i>Un simulatore per guidare sicuri anche da anziani: al San Camillo il progetto con Specchio dei tempi</i>
09_10_2025	<i>Repubblica Salute</i>	<i>Patologie o età il test che rivela se si può guidare</i>
11_11_2025	<i>Diocesi di Torino</i>	<i>Presentazione del Bilancio sociale di sostenibilità del Presidio San Camillo di To-</i>

		<i>rino</i>
18_11_2025	<i>LA STAMPA web</i>	<i>Attività in crescita, consumi in calo: il San Camillo punta anche sull'attività privata</i>
18_11_2025	<i>Tecnomedicina</i>	<i>Il Presidio Sanitario San Camillo di Torino presenta il suo XIII Bilancio Sociale di Sostenibilità</i>
19_11_2025	<i>Corriere To</i>	<i>San Camillo, la rete che tiene insieme chi cura e chi è curato</i>
19_11_2025	<i>Cronaca Qui</i>	<i>Anno da record per il San Camillo, confermato dal bilancio sociale</i>
19_11_2025	<i>Torino Cronaca</i>	<i>Bilancio Sociale 2024: San Camillo in crescita per un anno da record</i>
20_11_2025	<i>Il Torinese</i>	<i>Il Presidio San Camillo presenta il Bilancio Sociale di Sostenibilità</i>
23_12_2025	<i>Il Torinese</i>	<i>Il Presidio San Camillo potenzia le cure grazie al distretto Rotary</i>

NEWS

Tutti i corsi di formazione avanzata 2025 del Presidio Sanitario San Camillo

Il **Presidio Sanitario San Camillo**, una realtà di eccellenza a Torino, lancia il calendario di corsi di formazione avanzata in ambito sanitario per il 2025. Un interessante e dettagliato programma di appuntamenti specialistici che prosegue l'attività portata avanti da oltre vent'anni dal San Camillo, con la promozione di moltissimi eventi formativi rivolti ai professionisti sanitari.

I corsi in programmazione sono stati selezionati dal **Comitato Scientifico**, al fine di fornire agli interessati una formazione concreta e subito spendibile in ambito professionale, con crediti ECM riconosciuti. Il Presidio è, infatti, **Provider regionale di Educazione Continua in Medicina** sotto la denominazione di Provincia Piemontese Ordine Chierici Regolari Ministri Degli Infermi - Camilliani

Gli incontri dell'offerta formativa 2025, si terranno in un'area del Presidio dedicata alla formazione, con circa 400 mq di spazio a disposizione e tecnologie e strumentazioni che permettono di svolgere corsi sia teorici che pratici e, dove

possibile, entrando in contatto con casi reali, come commenta in **un'intervista Marco Trucco**, referente della formazione del **Presidio Sanitario San Camillo**.

L'attività è partita con un convegno (molto apprezzato, tanto che ha fatto registrare il "sold out" con notevole anticipo) sul **Trattamento del paziente con linfedema**, a cui seguono a ruota il corso sul **Trattamento delle cefalee** e quello sull'**Approccio riabilitativo con il metodo pilates**.

A marzo iniziano le sezioni di **Controllo motorio, IBITA livello base concetto Bobath** e la **Riabilitazione per la persona con malattia di Parkinson**.

Ci sono poi otto incontri di **Manipolazione della fascia I e II livello** e una serie di appuntamenti dedicati al **Trattamento del linfedema secondo EBM e Linee Guida**.

A maggio ci saranno due appuntamenti sul **PWR!Moves** e poi a settembre, **Elementi di osteopatia viscerale contemporanea**.

L'intero calendario, con tutti i corsi, i dettagli, modalità di partecipazione, docenti e informazioni è consultabile sul sito:

<https://www.sancamillotorino.net/corsi-formazione-avanzata-per-professionisti>

Da quest'anno è attiva anche la prenotazione on line, disponibile in modalità **early booking**, che permette di usufruire di un'agevolazione economica, acquistando il corso con anticipo rispetto alla data di chiusura delle iscrizioni.



Lascia un commento

Commento *

INVIA COMMENTO





CRONACA E ATTUALITÀ

← PRECEDENTE

17/02/2025 *giornalista Laura Genovese*

TUTTI I CORSI DI FORMAZIONE AVANZATA 2025 DEL PRESIDIO SANITARIO SAN CAMILLO

Il Presidio Sanitario San Camillo, una realtà di eccellenza a Torino, lancia il calendario di corsi di formazione avanzata in ambito sanitario per il 2025. Un interessante e dettagliato programma di appuntamenti specialistici che prosegue l'attività portata avanti da oltre vent'anni dal San Camillo, con la promozione di moltissimi eventi formativi rivolti ai professionisti sanitari.

I corsi in programmazione sono stati selezionati dal Comitato Scientifico, al fine di fornire agli interessati una formazione concreta e subito spendibile in ambito professionale, con crediti ECM riconosciuti. Il Presidio è, infatti, Provider regionale di Educazione Continua in Medicina sotto la denominazione di Provincia Piemontese Ordine Chierici Regolari Ministri Degli Infermi - Camilliani

Gli incontri dell'offerta formativa 2025, si terranno in un'area del Presidio dedicata alla formazione, con circa 400 mq di spazio a disposizione e tecnologie e strumentazioni che permettono di svolgere corsi sia teorici che pratici e, dove possibile, entrando in contatto con casi reali, come commenta in un'intervista Marco Trucco, referente della formazione del Presidio Sanitario San Camillo.

L'attività è partita con un convegno (molto apprezzato, tanto che ha fatto registrare il "sold out" con notevole anticipo) sul Trattamento del paziente con linfedema, a cui seguono a ruota il corso sul Trattamento delle cefalee e quello sull'Approccio riabilitativo con il metodo pilates.

A marzo iniziano le sezioni di Controllo motorio, IBITA livello base concetto Bobath e la Riabilitazione per la persona con malattia di Parkinson.

Ci sono poi otto incontri di Manipolazione della fascia I e II livello e una serie di appuntamenti dedicati al Trattamento del linfedema secondo EBM e Linee Guida.

A maggio ci saranno due appuntamenti sul PWR!Moves e poi a settembre, Elementi di osteopatia viscerale contemporanea.

L'intero calendario, con tutti i corsi, i dettagli, modalità di partecipazione, docenti e informazioni è consultabile sul sito:
<https://www.sancamillotorino.net/corsi-formazione-avanzata-per-professionisti>.

Da quest'anno è attiva anche la prenotazione on line, disponibile in modalità early booking, che permette di usufruire di un'agevolazione economica, acquistando il corso con anticipo rispetto alla data di chiusura delle iscrizioni.

Chi è il San Camillo

Il Presidio Sanitario San Camillo è un ospedale specializzato in riabilitazione inserito nella rete del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) della Regione Piemonte e svolge attività di Riabilitazione Intensiva di secondo livello. La struttura, immersa in un grande parco, ospita reparti di Degenza ordinaria, Day Hospital, Ambulatori di riabilitazione e Radiologia; è sede di didattica e tirocinio universitario per molteplici professioni sanitarie e Centro di Ricerca clinica per l'osteoporosi, le malattie metaboliche dell'osso e la neuropsicologia.

Dal 1990, con il riconoscimento a Presidio Sanitario, la struttura è stata inserita nella rete degli Ospedali regionali, del tutto equiparato alle strutture pubbliche pur mantenendo la propria autonomia giuridica e amministrativa.

Il Presidio Sanitario San Camillo oggi è un'Istituzione sanitaria senza fini di lucro inserita nella rete ospedaliera regionale, di proprietà della Fondazione Opera San Camillo.

👍 Mi piace 0 [Condividi](#)

Iscriviti, pubblica e invia i comunicati stampa. E' GRATIS!!
ISCRIVITI SUBITO
PiemontePress

Siamo costantemente alla ricerca di talenti come il tuo!
GUARDA LE NOSTRE OFFERTE DI LAVORO
www.karon.it

LOGIN

EVENTI

VILLAGGIO DELLE UOVA 2025 - PECORE AL PASCOLO AL VILLAGGIO DELLE UOVA

30/03 - Mucho Gusto! VILLAGGIO DELLE UOVA 2025 - PECORE AL PASCOLO AL VILLAGGIO DELLE UOVA

AGENDA EVENTI

FEBBRAIO

17

EVENTI DELLA SETTIMANA

EVENTI DEL MESE

METEO



PiemontePress.it

[Segui la Pagina](#)

LETTERA DEL SINDACO

CONSIGLIO COMUNALE

CONFERENZA STAMPA

NEWSLETTER

Iscriviti alla newsletter per ricevere settimanalmente la segnalazione degli eventi nelle provincie di tuo interesse

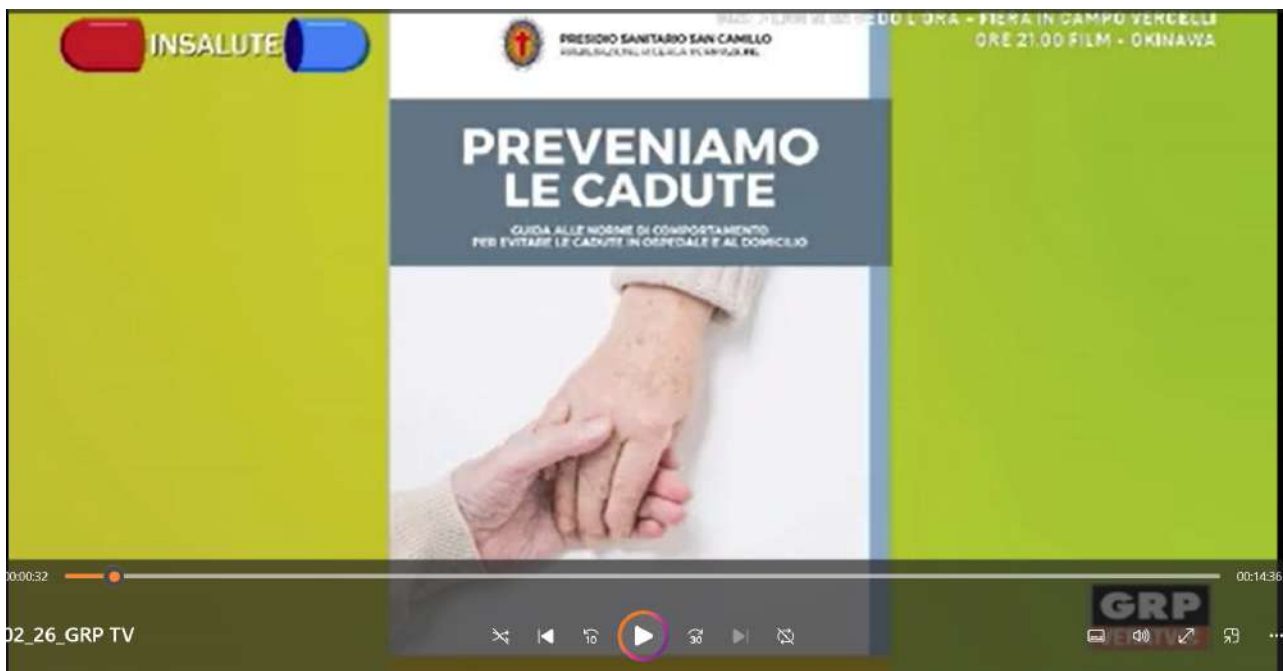
Provincia

Cinema

Film

GRP Piemonte – INSALUTE

Preveniamo le Cadute



GIOVANIGENITORI.IT

GG

La rivista di tutte le famiglie

Mensile, numero 1 anno 20 - Poste Italiane SpA - Spedizione in a.p. - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1, comma 1, DR CB Torino - 3-euro



FEBBRAIO 2025

GATTONARE

FESTE DI CARNEVALE

SAN VALENTINO FAMILY

FOCUS DSA

Dsa, affrontarli con strategia per scoprire il proprio talento

A volte sono segnali piccoli che si presentano in tenera età, a volte invece ci si accorge quando il percorso scolastico è già iniziato da tempo. Gli strumenti a disposizione sono tanti e i DSA non devono fermare nessuno!

DI ANGELA CAGNETTA



Nonostante se ne parli sempre di più, visto il continuo aumento delle diagnosi, i DSA possono ancora suscitare nei genitori sgomento per la paura dello stigma nei confronti del proprio figlio o della propria figlia.

Questo perché purtroppo i DSA vengono ancora visti da molti

(sbagliando) come un deficit mentre non sono altro che una caratteristica della persona, come possono esserlo il colore degli occhi o l'altezza.

Per fare un po' di chiarezza sull'argomento ci siamo rivolti alla dottoressa Virginia Lorenzi, logopedista del Presidio Sanitario San Camillo

di Torino, specializzata in DSA.

DSA, COSA SONO E QUALI SONO

I DSA, ossia i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, sono disturbi neurobiologici che implicano difficoltà nell'automatizzazione di processi quali scrittura, lettura

e calcolo. La dislessia implica difficoltà nella lettura e nell'interpretazione di parole, la disgrafia difficoltà nella scrittura, sia nel tracciare lettere che nel mantenere una grafia chiara e leggibile. La disortografia porta difficoltà a scrivere correttamente le parole, con frequenti errori ortografici, mentre la discalculia riguarda difficoltà con i numeri e i calcoli matematici.

Si può averne solo uno oppure tutti, ma quello che è importante capire è che sono condizioni nelle quali chi ne è affetto si trova fin dalla nascita. Sono una caratteristica della persona, un modo di essere e non è possibile guarire o risolverle. Niente paura, però, perché con qualche "trucchetto" tutti possono far fronte ai problemi che i DSA comportano e possono imparare a compensare.

Cosa significa compensare? Vuol dire che chi scopre di avere un DSA potrà, aiutato o aiutata da professionisti, tutor, insegnanti e anche dai genitori, affrontare al meglio il proprio disturbo e ridurre al minimo gli effetti.

COME CI SI ACCORGE CHE C'È QUALCOSA CHE NON VA?

"Già dalla scuola materna, quindi in età piuttosto precoce, è possi-

bile accorgersi che qualcosa non torna. Le maestre, ad esempio, potrebbero notare difficoltà a mantenere l'attenzione, a organizzare un compito assegnato, ad acquisire competenze pre-scolastiche oppure un modo particolare di impugnare la penna o di scrivere le lettere e disegnare. Tutti segnali che devono catturare la nostra attenzione".

Ma potrebbe anche capitare di accorgersi dei segnali più tardi, quando alla scuola primaria si comincia a imparare a leggere e scrivere, a volte ancora dopo, quando a scuola viene richiesto di gestire lo studio in maniera autonoma.

Questo capita perché spesso i bambini, quando le richieste scolastiche non sono ancora così stringenti e c'è qualcuno ad aiutarli, riescono a compensare da soli con un impegno maggiore nell'esecuzione dei compiti".

A CHI RIVOLGERSI QUANDO SI NOTANO DEI SEGNALI?

"Tenuto conto che non è possibile avere una certificazione prima dei 7-8 anni, il primo specialista a cui fare riferimento è il logopedista, magari dopo essersi confrontati con gli insegnanti o con il proprio medico. Il logopedista, attraverso alcuni test specifici (lettura,

scrittura, calcolo e comprensione del testo), fa innanzitutto una valutazione logopedica degli apprendimenti e una valutazione cognitiva. Il successivo step è una visita neuropsichiatrica infantile che porta alla (eventuale) certificazione rilasciata dalla propria ASL". Tutti questi passaggi possono essere fatti sia tramite il SSN, sia rivolgendosi in autonomia a centri o professionisti privati. Ma tutta la documentazione dovrà essere valutata in ultima battuta dall'ASL per una certificazione ufficiale che consenta di ottenere tutti gli aiuti possibili, a scuola e fuori.

IL PDP, UN DIRITTO E UN ALLEATO A SCUOLA

In base alla valutazione e alla diagnosi ricevuta, la scuola predisponde un PDP (Piano Didattico Personalizzato) per andare incontro alle necessità specifiche della bambina o bambino. Ricordate che questo è un vostro diritto, sancito dalla Legge 170 del 2010, per garantire, tra le altre cose, il diritto all'istruzione, a una formazione adeguata e allo sviluppo delle potenzialità di ognuno e ognuna. Nel PDP devono essere elencati tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi (uso della calcolatrice, del tablet, dei libri digitali, delle mappe concettuali, ecc.) utilizzabili

li per facilitare lo studio.

La prima volta che ce lo si ritrova tra le mani, il PDP risulta spesso un po' ostico da comprendere.

Ma non vi preoccupate: prima di firmarlo, per essere sicuri che siano stati disposti i provvedimenti giusti, potete farvi aiutare dal logopedista a decifrarlo.

QUI SERVE UN AIUTO!

La scuola non è l'unico luogo in cui è necessario un supporto. Se in classe, grazie al PDP, è possibile utilizzare gli strumenti compensativi, è a casa che potrebbero sorgere alcune difficoltà. Mamme e papà, aiutare un DSA nello studio, soprattutto nei primi tempi, può essere davvero snervante. Può essere utile rivolgersi a un/a esperto/a che possa seguire i vostri figli nello svolgimento dei compiti e aiutare anche voi nel capire come fare!

Per i bambini più piccoli possono servire delle sessioni di potenziamento con il logopedista, focalizzate sull'abilità in cui il bambino ha maggiori difficoltà. Per i ragazzi più grandi è utile un lavoro più mirato sulle strategie di studio. Può essere utile l'aiuto di tutor DSA, specializzati nell'affiancare lo studente durante i compiti e nello sviluppare tecniche di studio più adatte alle sue esigenze.



Questi supporti sono fondamentali per permettere alla ragazza o ragazzo di sviluppare metodi alternativi che consentano loro di eccellere.

CAMBIARE IL PUNTO DI VISTA

Anche se il percorso scolastico di chi ha un DSA può essere più complesso, ricordate che i disturbi dell'apprendimento possono rivelarsi una risorsa. Questo non solo perché chi li affronta sviluppa capacità di problem-solving alternative e una visione più flessibile delle cose, ma anche perché il cervello di un DSA lavora con processi diversi da quelli tradizionali. Non si tratta di un meno rispetto agli altri, ma di un alternativo, che permette di affrontare i problemi da angolazioni diverse, portando

spesso a soluzioni creative che altre persone non avrebbero mai considerato.

NON OSTACOLI MA OPPORTUNITÀ

Insomma, iniziamo a considerare i DSA non come ostacoli ma come opportunità per imparare a guardare e a considerare le situazioni da un'altra prospettiva. Serve solo trovare il supporto giusto e ogni persona con DSA potrà vivere un percorso scolastico soddisfacente e ricco di successi.

Quindi, vietato perdersi d'animo! Valorizziamo i punti di forza dei ragazzi e ragazze con DSA, diamo loro supporto e offriamogli le giuste tecniche: sapranno trovare il loro cammino, seguendo le proprie passioni e attitudini, senza limiti a ciò che potranno ottenere.

NEWS

I 10 consigli del Presidio Sanitario San Camillo per prevenire le cadute

Il **Presidio Sanitario San Camillo**, una realtà di eccellenza a Torino, distribuisce gratuitamente un pieghevole molto utile che ha lo scopo di dare informazioni e consigli per prevenire le cadute in ospedale e al domicilio. Il pieghevole è anche presente sul sito nella ricca pagina dedicata all'osteoporosi:

<https://www.sancamillotorino.net/centro-specialistico-osteoporosi-cso->

Secondo il Ministero della Salute, le cadute sono la principale causa di incidenti e ricoveri, specialmente tra gli anziani: ogni anno, un terzo degli over 65 subisce una caduta, e questa percentuale sale al 50% per gli ultraottantenni.

Il rischio varia a seconda del tipo di assistenza, soprattutto per i pazienti in riabilitazione che affrontano gradualmente attività sempre più difficili per migliorare l'equilibrio e la capacità di camminare.



Questi eventi, improvvisi e inaspettati, sono spesso causati da vari fattori e possono causare danni fisici e ansia, portando a un movimento eccessivamente cauto che

aumenta il rischio di nuove cadute. Tuttavia, molte cadute possono essere evitate con un intervento dell'équipe riabilitativa. La maggior parte si verifica quando i pazienti tentano attività quotidiane senza assistenza, specialmente per andare in bagno, salire e scendere dal letto e/o carrozzina, prendere oggetti nella parte bassa del comodino, raccogliere oggetti a terra.

Ecco 10 consigli utili per garantire la sicurezza e l'autonomia delle persone in situazioni di ricovero o in casa:

- 1.** Valutazione della salute: prima di alzarsi o muoversi, valutare il proprio stato di salute e la necessità di assistenza. Non esitare a chiedere aiuto se necessario.
- 2.** Segui le indicazioni: rispettare le istruzioni fornite dal personale medico e infermieristico durante il ricovero, inclusi i segnali di allerta.
- 3.** Movimenti lenti e sicuri: alzarsi lentamente. Restare seduto con le gambe fuori dal letto per qualche momento prima di alzarsi completamente.
- 4.** Calzature appropriate: indossare sempre calzature chiuse e antidrucciolo. Evitare di camminare a piedi nudi o con scarpe inadeguate.
- 5.** Ambiente sicuro: tenere a portata di mano gli oggetti necessari e mantenere l'ambiente ben illuminato per evitare ostacoli e cadute. Tenere almeno un telefono accessibile anche in caso di caduta, con i numeri di emergenza e i principali famigliari da contattare in situazione di urgenza. Si può pensare ad installare un apposito sistema di chiamata di emergenza (telesoccorso).
- 6.** Attenzione in bagno: usare sempre i maniglioni in bagno o nella doccia e prestare attenzione al pavimento bagnato. Sbarre o maniglioni andrebbero applicati ovunque risulti difficoltoso compiere i passaggi posturali (ad esempio alzarsi dalla sedia o dal letto).
- 7.** Uso degli ausili: utilizzare bastoni o girelli solo come strumenti di supporto e non come oggetti per trasportare cose. Assicurarsi che siano sempre in buone condizioni.
- 8.** Disposizione degli oggetti: posizionare gli oggetti di uso quotidiano a un'altezza accessibile per evitare di doversi chinare o alzare troppo.
- 9.** Gestione delle scale: installare mancorrenti su entrambi i lati delle scale e



garantire una buona illuminazione. Non lasciare oggetti sui gradini.

- 10.** Attenzione agli animali domestici: Essere cauti con gli animali che potrebbero causare inciampi o distrazioni. Assicurarsi che non ostacolino i percorsi di movimento.

Seguire questi consigli può contribuire a mantenere la sicurezza e l'autonomia, riducendo il rischio di cadute e incidenti.

Ph. Pixabay



Lascia un commento

Commento *

INVIA COMMENTO

Ultimi Articoli

NEWS

I 10 consigli del Presidio Sanitario San Camillo per prevenire le cadute

EVENTI

Davide Enia a Torino con "Autoritratto"

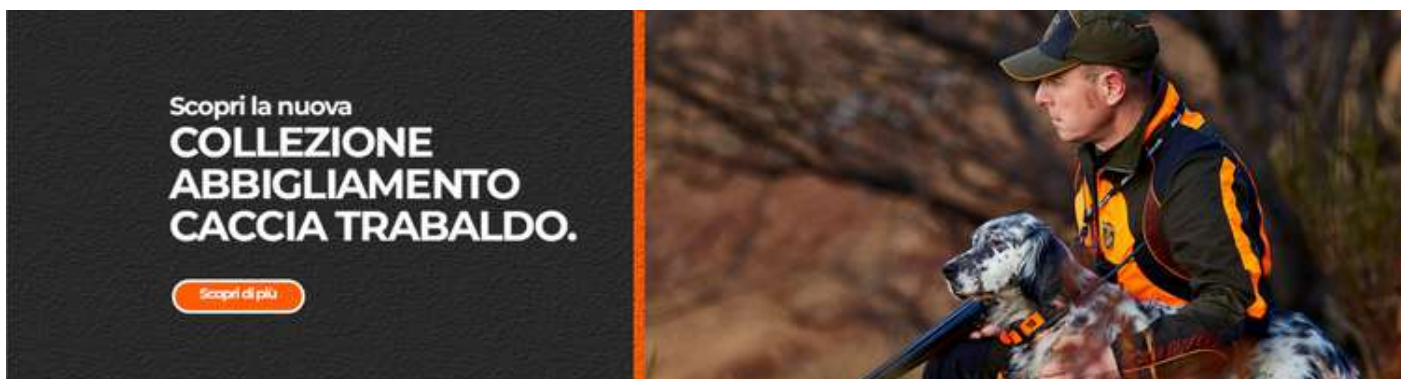




Seleziona lingua ▼

Powered by Google Traduttore

🔍 Search...

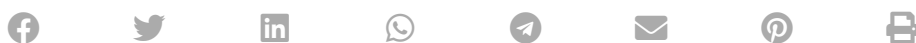


100 Giochi e attività abilitative per l'autismo

📅 Marzo 12, 2025

SELEZIONA LA LINGUA/TRADUCI





In occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, il Presidio San Camillo di Torino propone a Operatori Sanitari, Educatori e Insegnanti la presentazione del libro del Dott. Valerio Trione, educatore professionale del Presidio

Torino, marzo 2025. **Il 2 aprile, in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, il Presidio Sanitario San Camillo, realtà sanitaria di eccellenza a Torino, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Genitori persone con Autismo (ANGSA) incontra gli operatori che quotidianamente si occupano di persone autistiche per la presentazione del libro "100 Giochi e attività abilitative per l'autismo" del Dott. Valerio Trione (professionista in forze al San Camillo), edito da Erickson. L'incontro è arricchito da una serie di attività a tema con personale specializzato.**

Il manuale raccoglie strumenti e attività giocose, ponderate per rafforzare nelle persone con autismo l'autonomia, attraverso crescenti abilità motorie e cognitive stimulate con il gioco.

Il volume, pensato per educatori/educatrici, insegnanti, personale sanitario e famiglie, propone 100 giochi facili da realizzare, anche con materiale di recupero, per sviluppare abilità sensomotorie, cognitive e sociali, frutto di oltre vent'anni di esperienza sul campo. Un approccio pratico, con istruzioni chiare e foto esplicative, ogni attività può essere adattata alle esigenze individuali, rendendo l'apprendimento divertente e stimolante, sia a casa che in classe.

“Nella nostra esperienza professionale, tante volte genitori, familiari, insegnanti e educatori di bambini, bambine, ragazzi e ragazze autistici ci hanno chiesto aiuto («Cosa posso fare con lui?»), alla ricerca di suggerimenti concreti per realizzare attività da far svolgere loro: da questa necessità è nato il volume che avete tra le mani, che raccoglie circa cento giochi e attività abilitative tratti dalla mia esperienza”, si spiega nel libro. “Sono facili da svolgere e altamente generalizzabili, corredati di foto che illustrano il setting e la realizzazione dei materiali, oltre che di indicazioni metodologiche: una sorta di «cassetta degli attrezzi» da cui attingere spunti e idee, utili per chiunque interagisca con bambini e ragazzi autistici (e non solo)”.

L'evento, dedicato a personale medico, educatori e insegnanti, si terrà mercoledì 2 aprile nella sala convegni del Presidio San Camillo di Torino dalle 17 alle 19. Seguirà aperitivo.

La partecipazione all'evento è gratuita con iscrizione obbligatoria: <https://bit.ly/3F3vMtl>
Programma della giornata:

Ore 17:00 – Introduzione e presentazione del Servizio Vega del Presidio
(Dott. Federico Villare – Fisiatra e Responsabile Servizio Vega)

Ore 17:15 – Le strategie dell'educazione strutturata (Prof. Giuseppe Arduino – Psicologo e Responsabile Centro Autismo CN1)

Ore 17:40 – Presentazione del libro del Dott. Valerio Trione – Educatore Professionale

Ore 18:10 – Esempi di giochi presenti nel libro (Dott Valerio Trione ed Equipe del Servizio Vega)

Ore 18:30 – Intervento dell'Angsa (Arianna Porzi – Presidente Angsa sez. Torino)

Ore 18:45 – Domande ed interventi dell'assemblea

Ore 19:00 – Aperitivo gestito da Impresa sociale ATT

Ore 20:00 – Chiusura attività



SCTO San Camillo Torino Dott Valerio Trione

Il Servizio vega del Presidio Sanitario San Camillo

Il Servizio Vega è inserito nel Day Hospital riabilitativo del Presidio ed è dedicato specificatamente a persone che presentano sindrome autistica ed è pertanto strutturato per effettuare trattamenti psicoeducativi multiprofessionali atti al potenziamento delle abilità legate al comportamento, alla comunicazione e alla socializzazione.

<https://www.sancamillotorino.net/disturbi-dello-spettro-autistico>

ATT Srl

Impresa sociale nata dalla volontà di un gruppo di amici determinati che si proponevano un obiettivo preciso, quello di garantire l'inclusione e la crescita personale dei ragazzi con autismo attraverso un'esperienza formativa nell'ambito della ristorazione.

<https://www.attimpresasociale.it/>

Angsa

L'Associazione Nazionale Genitori persone con Autismo (ANGSA) nasce nel 1985 per difendere i diritti delle persone con autismo e delle loro famiglie. Costituita da genitori, familiari e tutori e persone nello spettro autistico è un'Associazione di Promozione Sociale (APS) e un'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus). <https://angsa.it/>

Chi è il San Camillo

Il Presidio Sanitario San Camillo è un ospedale specializzato in riabilitazione inserito nella rete del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) della Regione Piemonte e svolge attività di Riabilitazione Intensiva di secondo livello. La struttura, immersa in un grande parco, ospita reparti di Degenza ordinaria, Day Hospital, Ambulatori di riabilitazione e Radiologia; è sede di didattica e tirocinio universitario per molteplici professioni sanitarie e Centro di Ricerca clinica per l'osteoporosi, le malattie metaboliche dell'osso e la neuropsicologia.

Dal 1990, con il riconoscimento a Presidio Sanitario, la struttura è stata inserita nella rete degli Ospedali regionali, del tutto equiparato alle strutture pubbliche pur mantenendo la propria autonomia giuridica e amministrativa.

Il Presidio Sanitario San Camillo oggi è un'Istituzione sanitaria senza fini di lucro inserita nella rete ospedaliera regionale, di proprietà della Fondazione Opera San Camillo.

ANZIANI

Calzature appropriate e occhio alle scale: dieci consigli per evitare spiacevoli cadute

Ecco il contenuto del pieghevole gratuito redatto dal Presidio Sanitario San Camillo di Torino

SIMONA TOTINO
simona.totino@cronacaqui.it

15 MARZO 2025 - 15:17



📷 Gli anziani i soggetti più a rischio

ASCOLTA L'ARTICOLO

PLAY ▶

Secondo il ministero della Salute, le cadute sono la principale causa di incidenti e ricoveri, specialmente tra gli anziani: ogni anno terzo degli over 65 subisce una caduta, e questa percentuale sale al 50 per cento per gli ultraottantenni.

Il rischio varia a seconda del tipo di assistenza, soprattutto per i pazienti in riabilitazione che affrontano gradualmente attività sempre più difficili per migliorare l'equilibrio e la capacità di camminare.

Questi eventi, improvvisi e inaspettati, sono spesso causati da vari fattori e possono causare danni fisici e ansia, portando a un movimento eccessivamente cauto che aumenta il rischio di nuove cadute. Tuttavia, molte cadute possono essere evitate con un intervento dell'équipe riabilitativa.

Il **Presidio Sanitario San Camillo**, una realtà di eccellenza a Torino, ha a questo proposito, redatto un pieghevole gratuito con lo scopo di dare informazioni e consigli per prevenire le cadute in ospedale e al domicilio (pieghevole anche presente sul sito nella pagina dedicata all'osteoporosi: <https://www.sancamillotorino.net/centro-specialistico-osteoporosi-cso->).

Ed ecco qui di seguito riassunti i dieci consigli fondamentali per evitare cadute:

- 1. Valutazione della salute:** prima di alzarsi o muoversi, valutare il proprio stato di salute e la necessità di assistenza. Non esitare a chiedere aiuto se necessario.
- 2. Segui le indicazioni:** rispettare le istruzioni fornite dal personale medico e infermieristico durante il ricovero, inclusi i richiami di allerta.
- 3. Movimenti lenti e sicuri:** alzarsi lentamente. Restare seduto con le gambe fuori dal letto per qualche momento prima di alzarsi completamente.
- 4. Calzature appropriate:** indossare sempre calzature chiuse e antiscivolo. Evitare di camminare a piedi nudi o con calzature inadeguate.
- 5. Ambiente sicuro:** tenere a portata di mano gli oggetti necessari e mantenere l'ambiente ben illuminato per evitare ostacoli e cadute. Tenere almeno un telefono accessibile anche in caso di caduta, con i numeri di emergenza e i principali familiari da contattare in situazione di urgenza. Si può pensare ad installare un apposito sistema di chiamata di emergenza (telesoccorso).
- 6. Attenzione in bagno:** usare sempre i maniglioni in bagno o nella doccia e prestare attenzione al pavimento bagnato. Se i maniglioni andrebbero applicati ovunque risulta difficoltoso compiere i passaggi posturali (ad esempio alzarsi dalla sedia o dal letto).
- 7. Uso degli ausili:** utilizzare bastoni o girelli solo come strumenti di supporto e non come oggetti per trasportare cose. Assicurarsi che siano sempre in buone condizioni.
- 8. Disposizione degli oggetti:** posizionare gli oggetti di uso quotidiano a un'altezza accessibile per evitare di doverci chinare o alzare troppo.
- 9. Gestione delle scale:** installare mancorrenti su entrambi i lati delle scale e garantire una buona illuminazione. Non lasciare oggetti sui gradini.
- 10. Attenzione agli animali domestici:** Essere cauti con gli animali che potrebbero causare inciampi o distrazioni. Assicurarsi che non ostacolino i percorsi di movimento.

Il Presidio Sanitario San Camillo oggi è un'Istituzione sanitaria senza fini di lucro inserita nella rete ospedaliera regionale, di proprietà della Fondazione Opera San Camillo.



Buongiorno Torino!

La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.

EMAIL

VOGLIO ISCRIVERMI!

NO GRAZIE

"LA FABBRICA DEGLI INNOCENTI"

«Garlasco? E' ancora tutto da verificare...»

Gianluigi Nuzzi al Teatro Colosseo il 18 marzo: «Omicidi e fake news, vi racconto tutto»



ASCOLTA L'ARTICOLO

PLAY 

“**La fabbrica degli innocenti**” siamo noi. Lo diventiamo ogni qual volta diamo la nostra interpretazione sui fatti, la diffondiamo sui social i quali, attraverso, un **algoritmo** che non lascia scampo all’indifferenza, amplifica la “sua” verità fino a renderla virale sui piccoli schermi degli smartphone alle menti delle persone. “**La fabbrica degli innocenti**” è il titolo scelto da **Gianluigi Luz** giornalista di Milano diventato noto al grande pubblico soprattutto grazie al successo in tv delle inchieste di “Quarto grado”, per uno spettacolo teatrale (diretto da **Enrico Zaccheo**, con musiche originali di **Davide Cavuti**, il tour è prodotto da **Stefano Franzoni Produzioni e Ventidieci**) che toccherà il palco del **Teatro Colosseo** martedì 18 marzo.

Un racconto che ripercorre, attraverso video e documenti, **errori giudiziari** e **fake news** nati intorno a tre fatti di cronaca neclatanti: la strage di Erba, l’omicidio della piccola Yara e il caso Charia Poggi, tornato proprio in questi giorni agli onori della cronaca per via della riapertura del caso nonostante la condanna a **16 anni** di Alberto Stasi.

Ecco, il caso di Garlasco potrebbe davvero essere un errore giudiziario di cui parla nello spettacolo?

«Potrebbe, ma non lo sappiamo. Dobbiamo vedere cosa accadrà adesso, dopo le indagini su **Andrea Sempio** che, non dimentichiamolo, si trova “sotto il microscopio” per la terza volta. Bisogna vedere tante cose.»

Ma il Dna fatto prelevare da Stasi è suo...

«Sì, è vero ma, attenzione, un conto è se si parla di **Dna** sopra le unghie, un conto se è sotto...»

Lei si è fatto un’idea?

«Io non mi faccio idee, io aspetto i fatti. Spero solo che in tutto questo la mamma di Chiara non debba soffrire ancora.»

Per quanto riguarda Yara?

«Ecco, il caso **Bossetti** è un esempio eclatante di quante **fake** siano nate soprattutto dopo la messa in onda della docu serie. In caso il **Dna** parla chiaro, è stato trovato mischiato al Dna della bambina sulle mutandine di Yara: come si può negare un coinvolgimento?»

Ma perché la cronaca nera attira così tanto l'attenzione del pubblico?

«Le persone vogliono capire come possano accadere fatti così a persone normali come loro, in famiglie come tante. Si innesca un processo di immedesimazione molto profondo.»

Perché tanta violenza?

«Perché ci troviamo in un periodo in cui c'è molta **aggressività**, ovunque, soprattutto fra i giovanissimi. Colpa anche del web ci stiamo abituando alla **violenza**.»

**Buongiorno Torino!**

La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.

EMAIL

VOGLIO ISCRIVERMI!

NO GRAZIE

Ieri Oggi Domani

Cronache, arte e cultura sul filo del Po

- HOME PAGE
- * CITTA' E TERRITORIO
- * PAESI NOSTRI
- * VICINE E LONTANE
- * ARTE E CULTURA
- * COSTUME E SOCIETA'
- * SPORT
- * RUBRICHE
- * POSTA
- * ANNUNCI
- * SEGNALAZIONI
- IL MENSILE
- CHI SIAMO
- ANNUNCI
- PUBBLICITA'
- NEWSLETTER
- PRIVACY E COOKIE POLICY
- CONTATTI

SEGUICI:



* CITTA' E TERRITORIO / TORINO

0

ALTRO

ARTICOLO SUCCESSIVO

L'asilo nido comunale "Craveri" di Carmagnola apre le porte ai genitori dei bambini da 8 mesi a 3 anni venerdì 4 aprile e sabato 5



ARTICOLO PRECEDENTE

Donne e scienza, pioniere e barriere: incontro al Castello della Rovere di Vinovo martedì 25 marzo



[SFOGLIA online il numero di marzo 2025](#)

oppure

[SCARICA il PDF del numero di marzo 2025](#)



"100 Giochi e attività abilitative per l'autismo" di Valerio Trione: il libro sarà presentato al San Camillo il 2 aprile

DI IERIOGGIDOMANI · 23 MARZO 2025

Condividi questo articolo

CERCA NEL SITO

Cerca

-30%

T-shirt
Girocollo Con
Stampa
Bambini
15,95 €
7,95 €

Riservatezza

DIGIUNO DI 14 GIORNI PER PRINCIPIANTI SENIOR PER DIMAGRIRE

40-45

DOM

1. Affondo all'indietro con rotazione
2. Flessioni
3. Affondo con piede sulla parete
4. Plank con schiena piatta

LUN

1. Affondo del ragno
2. Affondo in avanti con calcio
3. Pioggianti laterali in pie'
4. Flessioni con ginocchio verso gomito

MER

1. Plank con piedi su parete ginocchio verso gomito
2. Affondo del ragno
3. Scivolamento a parete
4. Plank con schiena piatta

45-50

LUN

1. Affondo del ragno
2. Affondo in avanti con calcio
3. Pioggianti laterali in pie'
4. Flessioni con ginocchio verso gomito

MER

1. Plank con piedi su parete ginocchio verso gomito
2. Affondo del ragno
3. Scivolamento a parete
4. Plank con schiena piatta

GHO

1. Allungamento quilla e ginocchio
2. Saltavanzella panto "Bavonari"
3. Affondo in avanti con calcio
4. Porci per lo spazio

50-55

DOM

1. Affondo all'indietro con rotazione
2. Flessioni
3. Affondo con piede sulla parete
4. Plank con schiena piatta

LUN

1. Affondo del ragno
2. Affondo in avanti con calcio
3. Pioggianti laterali in pie'
4. Flessioni con ginocchio verso gomito

MER

1. Plank con piedi su parete ginocchio verso gomito
2. Affondo del ragno
3. Scivolamento a parete
4. Plank con schiena piatta

55-

DOM

1. Affondo all'indietro con rotazione
2. Flessioni
3. Affondo con piede sulla parete
4. Plank con schiena piatta

LUN

1. Affondo del ragno
2. Affondo in avanti con calcio
3. Pioggianti laterali in pie'
4. Flessioni con ginocchio verso gomito

MER

1. Plank con piedi su parete ginocchio verso gomito
2. Affondo del ragno
3. Scivolamento a parete
4. Plank con schiena piatta

60+

MER

1. Plank con piedi su parete ginocchio verso gomito
2. Affondo del ragno
3. Scivolamento a parete
4. Plank con schiena piatta

DOM

1. Affondo all'indietro con rotazione
2. Flessioni
3. Affondo con piede sulla parete
4. Plank con schiena piatta

LUN

1. Affondo del ragno
2. Affondo in avanti con calcio
3. Pioggianti laterali in pie'
4. Flessioni con ginocchio verso gomito

GHO

1. Allungamento quilla e ginocchio
2. Saltavanzella panto "Bavonari"
3. Affondo in avanti con calcio
4. Porci per lo spazio



DIGIUNO DI 14 GIORNI PER PRINCIPIANTI SENIOR PER DIMAGRIRE

40-45

DOM

1. Affondo all'indietro con rotazione
2. Flessioni
3. Affondo con piede sulla parete
4. Plank con schiena piatta

LUN

1. Affondo del ragno
2. Affondo in avanti con calcio
3. Pioggianti laterali in pie'
4. Flessioni con ginocchio verso gomito

MER

1. Plank con piedi su parete ginocchio verso gomito
2. Affondo del ragno
3. Scivolamento a parete
4. Plank con schiena piatta

45-50

LUN

1. Affondo del ragno
2. Affondo in avanti con calcio
3. Pioggianti laterali in pie'
4. Flessioni con ginocchio verso gomito

MER

1. Plank con piedi su parete ginocchio verso gomito
2. Affondo del ragno
3. Scivolamento a parete
4. Plank con schiena piatta

GHO

1. Allungamento quilla e ginocchio
2. Saltavanzella panto "Bavonari"
3. Affondo in avanti con calcio
4. Porci per lo spazio

50-55

DOM

1. Affondo all'indietro con rotazione
2. Flessioni
3. Affondo con piede sulla parete
4. Plank con schiena piatta

LUN

1. Affondo del ragno
2. Affondo in avanti con calcio
3. Pioggianti laterali in pie'
4. Flessioni con ginocchio verso gomito

MER

1. Plank con piedi su parete ginocchio verso gomito
2. Affondo del ragno
3. Scivolamento a parete
4. Plank con schiena piatta

55-

DOM

1. Affondo all'indietro con rotazione
2. Flessioni
3. Affondo con piede sulla parete
4. Plank con schiena piatta

LUN

1. Affondo del ragno
2. Affondo in avanti con calcio
3. Pioggianti laterali in pie'
4. Flessioni con ginocchio verso gomito

MER

1. Plank con piedi su parete ginocchio verso gomito
2. Affondo del ragno
3. Scivolamento a parete
4. Plank con schiena piatta

60+

MER

1. Plank con piedi su parete ginocchio verso gomito
2. Affondo del ragno
3. Scivolamento a parete
4. Plank con schiena piatta

DOM

1. Affondo all'indietro con rotazione
2. Flessioni
3. Affondo con piede sulla parete
4. Plank con schiena piatta

LUN

1. Affondo del ragno
2. Affondo in avanti con calcio
3. Pioggianti laterali in pie'
4. Flessioni con ginocchio verso gomito

GHO

1. Allungamento quilla e ginocchio
2. Saltavanzella panto "Bavonari"
3. Affondo in avanti con calcio
4. Porci per lo spazio

In occasione della **Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo**, il 2 aprile prossimo, il **presidio sanitario San Camillo di Torino** (strada comunale Snata Margherita 136) in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Genitori persone con Autismo (ANGSA)** incontra gli operatori che quotidianamente si occupano di persone autistiche per la presentazione del **libro "100 Giochi e attività abilitative per l'autismo"** del dottor **Valerio Trione** (professionista in forze al San Camillo), edito da Erickson. L'incontro sarà arricchito da una serie di attività a tema con personale specializzato.



SFIDA DI 30 GIORNI DI DIGIUNO INTERMITTENTE IN BASE ALL'ETÀ

ETÀ: 45-50

COLAZIONE:

1. Uovo strapazzato con toast integrale e fave di soia.
2. Yogurt greco con fave di soia tritate e una spruzzata di granola.

PRANZO:

1. Verdure salate in padella.
2. Frittata di patate, peperoni, carciofi e uova strapazzate.
3. Pane di grano duro con condimento di salsa di pomodoro e fave di soia.

CENA:

1. Salsa di fave di soia e verdure servite con pasta integrale.
2. Salsiccia di manzo e verdure con condimento di fave di soia.

ETÀ: 51-55

COLAZIONE:

1. Cereali integrali con latte aromatizzato e un pizzico di fave di soia.
2. Frittata integrale sporcata con una spolverata di semi di zucca.

PRANZO:

1. Zuppa di lenticchie con condimento di salsa di pomodoro.
2. Frittata con verdure e fave di soia.
3. Pane di grano duro con condimento di salsa di pomodoro e fave di soia.

CENA:

1. Insalata di pasta ripiena con ricotta, fave di soia, carciofi, lenticchie e peperoni tritati.

ETÀ: 56-60

COLAZIONE:

1. Frittata di verdure con fave di soia, carciofi e una spruzzata di miele.
2. Condimento di verdure con spinaci, pomodori e fave di soia.

PRANZO:

1. Verdure ripiene di grano duro e fave di soia con condimento di salsa di pomodoro.
2. Frittata di patate, carciofi, peperoni e uova strapazzate.
3. Pane di grano duro con condimento di salsa di pomodoro e fave di soia.

CENA:

1. Frittata di manzo con salsa di pomodoro e fave di soia.
2. Salsiccia di manzo e verdure con condimento di fave di soia.

ETÀ: 61-65

COLAZIONE:

1. Frittata di verdure con fave di soia, carciofi e una spruzzata di miele.
2. Condimento di verdure con spinaci, pomodori e fave di soia.

PRANZO:

1. Verdure ripiene di grano duro e fave di soia con condimento di salsa di pomodoro.
2. Frittata con verdure e fave di soia.
3. Pane di grano duro con condimento di salsa di pomodoro e fave di soia.

CENA:

1. Frittata di manzo con salsa di pomodoro e fave di soia.
2. Salsiccia di manzo e verdure con condimento di fave di soia.

ETÀ: 66-70

COLAZIONE:

1. Uovo strapazzato con toast integrale e fave di soia.
2. Yogurt greco con fave di soia tritate e una spruzzata di granola.

PRANZO:

1. Verdure salate in padella.
2. Frittata di patate, peperoni, carciofi e uova strapazzate.
3. Pane di grano duro con condimento di salsa di pomodoro e fave di soia.

CENA:

1. Salsa di fave di soia e verdure servite con pasta integrale.
2. Salsiccia di manzo e verdure con condimento di fave di soia.



Valerio Trione

Il manuale raccoglie **strumenti e attività giocose**, ponderate per rafforzare nelle persone con autismo l'autonomia, attraverso crescenti abilità motorie e cognitive stimolate con il gioco.

Il volume, pensato per **educatori/educatrici, insegnanti,**



CATEGORIE

Seleziona una categoria

Riservatezza



Offerta con rata fissa.
Enel Rata Vera Luce o Gas ti dà 2 anni di rata fissa.

AdHub

[Scopri di più](#)



personale sanitario e famiglie, propone **100 giochi facili da realizzare**, anche con materiale di recupero, per sviluppare **abilità** sensorimotorie, cognitive e sociali, frutto di oltre vent'anni di esperienza sul campo. Un **approccio pratico**, con istruzioni chiare e foto esplicative, ogni attività può essere adattata alle esigenze individuali, rendendo l'apprendimento divertente e stimolante, sia a **casa** che in **classe**.

“Nella nostra esperienza professionale, tante volte genitori, familiari, insegnanti e educatori di bambini, bambine, ragazzi e ragazze autistici ci hanno chiesto aiuto («Cosa posso fare con lui?»), alla ricerca di **suggerimenti** concreti per realizzare attività da far svolgere loro: da questa necessità è nato il volume che avete tra le mani, che raccoglie circa cento giochi e attività abilitative tratti dalla mia esperienza – si spiega nel libro. – Sono facili da svolgere e altamente generalizzabili, corredati di **foto** che illustrano il setting e la realizzazione dei materiali, oltre che di indicazioni metodologiche: una sorta di «cassetta degli attrezzi» da cui attingere spunti e idee, utili per chiunque interagisca con bambini e ragazzi autistici (e non solo)”.

L'evento, dedicato a personale medico, educatori e insegnanti, si terrà **mercoledì 2 aprile** nella sala convegni del Presidio San Camillo di Torino dalle 17 alle 19. Seguirà aperitivo.

La partecipazione è gratuita con **iscrizione obbligatoria**:
<https://bit.ly/3F3vMtI>

Programma della giornata:



CRONACHE RECENTI

- 🕒 A Moncalieri le donne partigiane piemontesi protagoniste di uno spettacolo videomapping sulla facciata del Municipio 2 Aprile 2025
- 🕒 I palazzi delle istituzioni torinesi si aprono alla città: percorsi insoliti il 25 aprile, il 2 giugno e il 4 novembre 2 Aprile 2025
- 🕒 Riapre via Valobra e piazza Sant'Agostino ritorna ad essere il salotto pedonale di Carmagnola 1 Aprile 2025



Consulenza legale on line



QUANTO TEMPO DEVO DIGIUNARE PER PERDERE 20 KG DA PRINCIPIANTE DI MEZZA ETÀ



Ore 17:00 – Introduzione e presentazione del Servizio Vega del Presidio (Dott. Federico Villare – Fisiatra e Responsabile Servizio Vega)

Ore 17:15 – Le strategie dell'educazione strutturata (Prof. Giuseppe Arduino – Psicologo e Responsabile Centro Autismo CN1)

Ore 17:40 – Presentazione del libro del Dott. Valerio Trione – Educatore Professionale

Ore 18:10 – Esempi di giochi presenti nel libro (Dott Valerio Trione ed Equipe del Servizio Vega)

Ore 18:30 – Intervento dell'Angsa (Arianna Porzi – Presidente Angsa sez. Torino)

Ore 18:45 – Domande ed interventi dell'assemblea

Ore 19:00 – Aperitivo gestito da Impresa sociale ATT

Ore 20:00 – Chiusura attività

Il **Servizio Vega** del Presidio Sanitario San Camillo è inserito nel Day Hospital riabilitativo ed è dedicato specificatamente a persone che presentano sindrome autistica ed è pertanto strutturato per effettuare trattamenti psicoeducativi multiprofessionali atti al potenziamento delle abilità legate al comportamento, alla comunicazione e alla socializzazione.

<https://www.sancamillotorino.net/disturbi-dello-spettro-autistico>



Condividi questo articolo



Tag:

- Associazione Nazionale Genitori persone con Autismo
- 100 Giochi e attività abilitative per l'autismo
- autismo
- giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo
- san camillo
- valerio trione

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



Libriamoci 2025: Baldessano -Roccati e Biblioteca civica di Carmagnol a insieme per promuover e la lettura 18 FEBBRAIO 2025	Visibilità internazion ale per il patrimonio verde di Moncalieri: la Commissio ne Europea ha inserito il Parco Storico nella EU Green Week 2021 3 MAGGIO 2021	"Anch'io sono la Protezione civile", i campi scuola in Piemonte iniziano a Vinovo; a Carignano il 1° luglio 18 GIUGNO 2019
---	---	--

LASCIA UN COMMENTO

Commento

Nome

Email

Sito web

EVENTI

100 Giochi e attività abilitative per l'autismo

Per la giornata mondiale dell'autismo, il Presidio San Camillo di Torino propone una serie di incontri e attività dedicate al tema e la presentazione del libro del Dott.

Valerio Trione, educatore professionale del Presidio

Il 2 aprile in occasione della **Giornata Mondiale della consapevolezza sull'autismo**, il **Presidio Sanitario San Camillo**, realtà sanitaria di eccellenza a Torino, in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Genitori persone con Autismo (ANGSA)** e **Impresa sociale ATT** presentano una serie di incontri e attività a tema con personale specialistico e la presentazione del libro **100 Giochi e attività abilitative per l'autismo** del Dott. Valerio Trione (collaboratore del San Camillo) edito da Erickson.

Un libro didattico che raccoglie strumenti e attività giocose, ponderate per rafforzare nei ragazzi con autismo l'autonomia, attraverso crescenti abilità motorie e cognitive stimolate con il gioco.

Il volume, pensato per genitori, educatori/educatrici e insegnanti, propone **100 giochi facili da realizzare**, anche con materiale di recupero, per **sviluppare abilità**

sensorie, cognitive e sociali, frutto di oltre 20 anni di esperienza sul campo.
Un approccio pratico, con istruzioni chiare e foto esplicative, ogni attività può essere
adattata alle esigenze individuali, rendendo l'apprendimento divertente e
stimolante, sia a casa che in classe.



L'evento, dedicato a personale medico, famiglie e insegnanti avrà sede nella sala
convegni del Presidio San Camillo di Torino dalle 17 alle 20.

La partecipazione all'evento è gratuita con iscrizione obbligatoria.

Programma della giornata:

Ore **17:00** - Introduzione e presentazione del Servizio Vega del Presidio
(**Dott. Federico Villare** - Fisiatra e Responsabile Servizio Vega)

Ore **17:15** - Argomento da definire (**Prof. Giuseppe Arduino** - Psicologo e
Responsabile Centro Autismo CNI)

Ore **17:40** - Presentazione del libro del **Dott. Valerio Trione** - Educatore Professionale

Ore **18:10** - Esempi di giochi presenti nel libro (Dott Valerio Trione ed Equipe del
Servizio Vega)

Ore **18:30** - Intervento dell'**Angsa** (**Arianna Porzi** - Presidente Angsa sez. Torino)

Ore **18:45** - Domande ed interventi dell'assemblea

Ore **19:00** - Aperitivo gestito da **Impresa sociale ATT**

Ore **20:00** - Chiusura attività



Lascia un commento

Commento *

INVIA COMMENTO

Ultimi Articoli

SALUTE

La Giornata Mondiale sull'Autismo al Presidio San Camillo

Incontri, libri e approfondimenti in programma il 2 aprile

WEB REDAZIONE
redazione@cronacaqui.it

28 MARZO 2025 - 17:16



Valerio Trione

/ Dettagli evento

DATA DI INIZIO 02.04.2025 - 17:00

DATA DI FINE 02.04.2025 - 20:00

TIPOLOGIA INCONTRI

LOCALITÀ TORINO

PREZZO 0,00 €

[LINK ufficiostampa.scami@camilliani.net](mailto:ufficiostampa.scami@camilliani.net)

AGGIUNGI AL CALENDARIO

ASCOLTA L'ARTICOLO

PLAY 

Il 2 aprile in occasione della **Giornata Mondiale della consapevolezza sull'autismo**, il **Presidio Sanitario San Camillo** realtà sanitaria di eccellenza a Torino, in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Genitori persone con Autismo** (A **Impresa sociale ATT** presentano una serie di incontri e attività a tema con personale specialistico e la presentazione del libro **Giochi e attività abilitative per l'autismo**" del dottor Valerio Trione (collaboratore del San Camillo) edito da Erickson.

Un libro didattico che raccoglie un strumenti e attività giocose, ponderate per rafforzare nei ragazzi con autismo l'autonomia, at crescenti abilità motorie e cognitive stimolate con il gioco.

Il volume, pensato per genitori, educatori/educatrici e insegnanti, propone **100 giochi facili da realizzare**, anche con mater recupero, per **sviluppare abilità sensomotorie, cognitive e sociali, frutto di oltre 20 anni di esperienza sul campo** **approccio pratico**, con istruzioni chiare e foto esplicative, ogni attività può essere adattata alle esigenze individuali, rendendo l'apprendimento divertente e stimolante, sia a casa che in classe.

L'evento, dedicato a personale medico, famiglie e insegnanti avrà sede nella sala convegni del Presidio San Camillo di Torino da alle 20.

La partecipazione all'evento è gratuita con iscrizione obbligatoria

**Buongiorno Torino!**

La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.

EMAIL

VOGLIO ISCRIVERMI!

NO GRAZIE

EVENTI IN PIEMONTE

ViviPomaretto: 10 giorni di musica, sport e gastronomia per un evento all'insegna della solidarietà

Dal 4 al 13 aprile, eventi e iniziative benefiche animeranno il palatenda riscaldato di borgata Masselli

ALICE AMERIO
redazione@torinocronaca.it

28 MARZO 2025 - 18:30





Servizi online per i cittadini



ARTE E CULTURA - LETTURE

PRECEDENTE SUCCESSIVO

30/03/2025 *giornalista Laura Genovese*

100 GIOCHI E ATTIVITÀ ABILITATIVE PER L'AUTISMO

In occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, il Presidio San Camillo di Torino propone a Operatori Sanitari, Educatori e Insegnanti la presentazione del libro del Dott. Valerio Trione, educatore professionale del Presidio

Il 2 aprile, in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, il Presidio San Camillo, realtà sanitaria di eccellenza a Torino, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Genitori persone con Autismo (ANGSA) incontra gli operatori che quotidianamente si occupano di persone autistiche per la presentazione del libro "100 Giochi e attività abilitative per l'autismo" del Dott. Valerio Trione (professionista in forze al San Camillo), edito da Erickson. L'incontro è arricchito da una serie di attività a tema con personale specializzato.

Il manuale raccoglie strumenti e attività giocose, ponderate per rafforzare nelle persone con autismo l'autonomia, attraverso crescenti abilità motorie e cognitive stimolate con il gioco.

Il volume, pensato per educatori/educatrici, insegnanti, personale sanitario e famiglie, propone 100 giochi facili da realizzare, anche con materiale di recupero, per sviluppare abilità sensomotorie, cognitive e sociali, frutto di oltre vent'anni di esperienza sul campo. Un approccio pratico, con istruzioni chiare e foto esplicative, ogni attività può essere adattata alle esigenze individuali, rendendo l'apprendimento divertente e stimolante, sia a casa che in classe.

"Nella nostra esperienza professionale, tante volte genitori, familiari, insegnanti e educatori di bambini, bambine, ragazzi e ragazze autistici ci hanno chiesto aiuto («Cosa posso fare con lui?»), alla ricerca di suggerimenti concreti per realizzare attività da far svolgere loro: da questa necessità è nato il volume che avete tra le mani, che raccoglie circa cento giochi e attività abilitative tratti dalla mia esperienza", si spiega nel libro. "Sono facili da svolgere e altamente generalizzabili, corredati di foto che illustrano il setting e la realizzazione dei materiali, oltre che di indicazioni metodologiche: una sorta di «cassetta degli attrezzi» da cui attingere spunti e idee, utili per chiunque interagisca con bambini e ragazzi autistici (e non solo)".

L'evento, dedicato a personale medico, educatori e insegnanti, si terrà mercoledì 2 aprile nella sala convegni del Presidio San Camillo di Torino dalle 17 alle 19. Seguirà aperitivo.

La partecipazione all'evento è gratuita con iscrizione obbligatoria: <https://bit.ly/3F3vMtl>
Programma della giornata:

Ore 17:00 - Introduzione e presentazione del Servizio Vega del Presidio (Dott. Federico Villare - Fisiatra e Responsabile Servizio Vega)

Ore 17:15 - Le strategie dell'educazione strutturata (Prof. Giuseppe Arduino - Psicologo e Responsabile Centro Autismo CN1)

Ore 17:40 - Presentazione del libro del Dott. Valerio Trione - Educatore Professionale

Ore 18:10 - Esempi di giochi presenti nel libro (Dott Valerio Trione ed Equipe del Servizio Vega)

Ore 18:30 - Intervento dell'Angsa (Arianna Porzi - Presidente Angsa sez. Torino)

Ore 18:45 - Domande ed interventi dell'assemblea

Ore 19:00 - Aperitivo gestito da Impresa sociale ATT

Cliccando qualsiasi link su questa pagina si autorizza l'utilizzo dei cookie [maggiori informazioni](#) [chiudi messaggio](#)




LOGIN

Login Registrati



EVENTI



PiemontePress.it

Segui la Pagina

05/04 - Mucho Gusto! CANDY&CHOCOLATE AL VILLAGGIO DELLE UOVA - CANDY&CHOCOLATE

06/04 - Mucho Gusto! CANDY&CHOCOLATE AL VILLAGGIO DELLE UOVA - CANDY&CHOCOLATE

AGENDA EVENTI

MARZO

31

EVENTI DELLA SETTIMANA

EVENTI DEL MESE

METEO




Iscriviti alla newsletter per ricevere settimanalmente la segnalazione degli eventi nelle provincie di tuo interesse

Iscriviti

Empty input field for newsletter subscription

Provincia

Cinema

Film

Cerca

Ore 20:00 - Chiusura attività

Il Servizio vega del Presidio Sanitario San Camillo

Il Servizio Vega è inserito nel Day Hospital riabilitativo del Presidio ed è dedicato specificatamente a persone che presentano sindrome autistica ed è pertanto strutturato per effettuare trattamenti psicoeducativi multiprofessionali atti al potenziamento delle abilità legate al comportamento, alla comunicazione e alla socializzazione. <https://www.sancamillotorino.net/disturbi-dello-spettro-autistico>

ATT Srl

Impresa sociale nata dalla volontà di un gruppo di amici determinati che si proponevano un obiettivo preciso, quello di garantire l'inclusione e la crescita personale dei ragazzi con autismo attraverso un'esperienza formativa nell'ambito della ristorazione. <https://www.attimpresasociale.it/>

Angsa

L'Associazione Nazionale Genitori persone con Autismo (ANGSA) nasce nel 1985 per difendere i diritti delle persone con autismo e delle loro famiglie. Costituita da genitori, familiari e tutori e persone nello spettro autistico è un'Associazione di Promozione Sociale (APS) e un'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus). <https://angsa.it/>

Chi è il San Camillo

Il Presidio Sanitario San Camillo è un ospedale specializzato in riabilitazione inserito nella rete del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) della Regione Piemonte e svolge attività di Riabilitazione Intensiva di secondo livello. La struttura, immersa in un grande parco, ospita reparti di Degenza ordinaria, Day Hospital, Ambulatori di riabilitazione e Radiologia; è sede di didattica e tirocinio universitario per molteplici professioni sanitarie e Centro di Ricerca clinica per l'osteoporosi, le malattie metaboliche dell'osso e la neuropsicologia. Dal 1990, con il riconoscimento a Presidio Sanitario, la struttura è stata inserita nella rete degli Ospedali regionali, del tutto equiparato alle strutture pubbliche pur mantenendo la propria autonomia giuridica e amministrativa. Il Presidio Sanitario San Camillo oggi è un'Istituzione sanitaria senza fini di lucro inserita nella rete ospedaliera regionale, di proprietà della Fondazione Opera San Camillo.

Mi piace 0 [Condividi](#)

Piemonte

sab, 31 aprile 2025

Meteo Piemonte a cura di www.3bmeteo.com



Previsioni Meteo Piemonte

REGEL
LA SCUOLA DIGITALE



Registri Online
Pagelle Online
Scrutini Online
Comunicazioni Scuola - Famiglia

Cerca i comuni delle province del Piemonte

Provincia

Cerca

Cerca le biblioteche del Piemonte

Provincia

Cerca

PiemontePress ti consiglia



RICERCA COMUNICATI

Titolo

Testo

Promotore

Argomento

Provincia

Comune

Data inizio

Data fine

Cerca

LE TUE NEWS AI GIORNALI CON UN CLICK
Iscriviti e invia *gratis* i tuoi comunicati

SEI UN GIORNALISTA?
Iscriviti e ricevi *gratis* le notizie di tuo interesse

Cerca le cantine del Piemonte

Provincia

Cliccando qualsiasi link su questa pagina si autorizza l'utilizzo dei cookie [maggiori informazioni](#) [chiudi messaggio](#)

il Torinese

Quotidiano online di Informazione Società Cultura



Giornata autismo al San Camillo

31 MARZO 2025 · CRONACA

In occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, il Presidio San Camillo di Torino propone a Operatori Sanitari, Educatori e Insegnanti la presentazione del libro del Dott. Valerio Trione, educatore professionale del Presidio

Il 2 aprile prossimo, presso la Sala Convegni del Presidio San Camillo di Torino, dalle 17 alle 19, in occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, il Presidio Sanitario San Camillo, realtà sanitaria di eccellenza a Torino, in collaborazione con l'Associazione

 ionale Genitori persone con Autismo (ANGSA) incontra gli operatori che

quotidianamente si occupano di persone autistiche in occasione della presentazione del libro “100 Giochi e attività abilitative per l’autismo” del Dott. Valerio Trione, professionista in forze al San Camillo, edito da Erickson. L’incontro è arricchito da una serie di attività a tema con personale specializzato.

Il manuale raccoglie strumenti e attività giocose, ponderate per rafforzare nelle persone con autismo l’autonomia, attraverso crescenti abilità motorie e cognitive stimolate con il gioco. Il volume, pensato per educatori/educatrici, insegnanti, personale sanitario e famiglie, propone 100 giochi facili da realizzare, anche con materiale di recupero, per sviluppare abilità sensomotorie, cognitive e sociali, frutto di oltre vent’anni di esperienza sul campo. Un approccio pratico, con istruzioni chiare e foto esplicative, ogni attività può essere adattata alle esigenze individuali, rendendo l’apprendimento divertente e stimolante, sia a casa che in classe.

“Nella nostra esperienza professionale, tante volte genitori, familiari, insegnanti e educatori di bambini, bambine, ragazzi e ragazze autistici ci hanno chiesto aiuto ‘Cosa posso fare con lui?’, alla ricerca di suggerimenti concreti per realizzare attività da far svolgere loro: da questa necessità è nato il volume che avete tra le mani, che raccoglie circa cento giochi e attività abilitative tratti dalla mia esperienza”, si spiega nel libro. “Sono facili da svolgere e altamente generalizzabili, corredati di foto che illustrano il setting e la realizzazione dei materiali, oltre che di indicazioni metodologiche: una sorta di «cassetta degli attrezzi» da cui attingere spunti e idee, utili per chiunque interagisca con bambini e ragazzi autistici, e non solo”.

Seguirà aperitivo.

La partecipazione all’evento è gratuita con iscrizione obbligatoria:

<https://bit.ly/3F3vMtl>

Mara Martellotta

Leggi qui le ultime notizie: → IL TORINESE





SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO
il CORRIERE

SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO
il CORRIERE

Home > dal Piemonte > 2 aprile, giornata dell'autismo: 100 giochi e attività per il Presidio San...

2 aprile, giornata dell'autismo: 100 giochi e attività per il Presidio San Camillo di Torino

ATTUALITÀ DAL PIEMONTE

01/04/2025

DA REDAZIONE CORRIERE



NO – Il 2 aprile in occasione della **Giornata Mondiale della consapevolezza sull'autismo**, il **Presidio Sanitario San Camillo**, realtà sanitaria di eccellenza a Torino,

in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Genitori persone con Autismo** (ANGSA) e **Impresa sociale ATT** presentano una serie di incontri e attività a tema con personale specialistico e la presentazione del libro **100 Giochi e attività abilitative per l'autismo** del Dott. Valerio Trioni (collaboratore del San Camillo) edito da Erickson.

Un libro didattico che raccoglie strumenti e attività giocose, ponderate per rafforzare nei ragazzi con autismo l'autonomia, attraverso crescenti abilità motorie e cognitive stimolate con il gioco.

Il volume, pensato per genitori, educatori/educatrici e insegnanti, propone **100 giochi facili da realizzare**, anche con materiale di recupero, per **sviluppare abilità sensomotorie, cognitive e sociali, frutto di oltre 20 anni di esperienza sul campo. Un approccio pratico**, con istruzioni chiare e foto esplicative, ogni attività può essere adattata alle esigenze individuali, rendendo l'apprendimento divertente e stimolante, sia a casa che in classe.

L'evento, dedicato a personale medico, famiglie e insegnanti avrà sede nella sala convegni del Presidio San Camillo di Torino dalle 17 alle 20.

La partecipazione all'evento è gratuita con iscrizione obbligatoria.

Programma della giornata:

Ore **17:00** – Introduzione e presentazione del Servizio Vega del Presidio
(**Dott. Federico Villare** – Fisiatra e Responsabile Servizio Vega)

Ore **17:15** – Argomento da definire (**Prof. Giuseppe Arduino** – Psicologo e Responsabile Centro Autismo CN1)

Ore **17:40** – Presentazione del libro del **Dott. Valerio Trione** – Educatore Professionale

Ore **18:10** – Esempi di giochi presenti nel libro (Dott Valerio Trione ed Equipe del Servizio Vega)

Ore **18:30** – Intervento dell'**Angsa** (**Arianna Porzi** – Presidente Angsa sez. Torino)

Ore **18:45** – Domande ed interventi dell'assemblea

Ore **19:00** – Aperitivo gestito da **Impresa sociale ATT**

Ore **20:00** – Chiusura attività



LA STAMPA

Combattere l'autismo non è un gioco, ma giocare aiuta: al San Camillo nasce un manuale

L'iniziativa nata per aiutare operatori e famiglie verrà presentata mercoledì 2 aprile nel centro di riabilitazione

ALESSANDRO MONDO



L'autismo si combatte anche con il gioco. Non a caso, in occasione della **Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo**, domani il presidio San Camillo propone a operatori sanitari, educatori e insegnanti – con l'Associazione Nazionale Genitori persone con Autismo (Angsa) - la presentazione di un libro del dottor Valerio Trione, educatore professionale del presidio. Titolo: «100 giochi e attività abilitative per autismo», edito da Erickson. Un **testo istruttivo, per capire e per agire**. La presentazione nella sala convegni del **San Camillo, in strada Comunale Santa Margherita 136, dalle 17 alle 19**.

Il manuale

Raccoglie strumenti e attività giocose, scelte **per rafforzare nelle persone con autismo l'autonomia, attraverso crescenti abilità motorie e cognitive stimolate con il gioco.** Proposti giochi facili da realizzare, anche con materiale di recupero, per **sviluppare abilità senso-motorie, cognitive e sociali, frutto di oltre vent'anni di esperienza sul campo.** Un approccio pratico, con istruzioni chiare e foto esplicative, ogni attività può essere adattata alle esigenze individuali, rendendo l'apprendimento divertente e stimolante, sia a casa che in classe.

In pratica

«Nella nostra esperienza professionale, tante volte genitori, familiari, insegnanti e educatori di bambini, bambine, ragazzi e ragazze autistici ci hanno chiesto aiuto («Cosa posso fare con lui?»), alla ricerca di **suggerimenti concreti per realizzare attività da far svolgere loro** – spiega l'autore -. Da questa necessità è nato il volume che avete tra le mani, raccoglie circa cento giochi e attività abilitative tratti dalla mia esperienza quotidiana, facili da svolgere e altamente generalizzabili».

Punto di riferimento

Il Presidio Sanitario San Camillo è un ospedale **specializzato in riabilitazione inserito nella rete del Servizio sanitario nazionale della Regione Piemonte** e svolge attività di riabilitazione Intensiva di secondo livello. La struttura, immersa in un grande parco, ospita reparti di degenza ordinaria, Day Hospital, ambulatori di riabilitazione e Radiologia, è **sede di didattica e tirocinio universitario per molteplici professioni sanitarie e Centro di Ricerca clinica per l'osteoporosi, le malattie metaboliche dell'osso e la neuropsicologia.**

Dal 1990, con il riconoscimento a Presidio Sanitario, la struttura è stata inserita nella rete degli ospedali regionali, del tutto equiparato alle strutture pubbliche pur mantenendo la propria autonomia giuridica e amministrativa. Oggi è un'istituzione sanitaria senza fini di lucro inserita nella rete ospedaliera regionale, di proprietà della Fondazione Opera San Camillo.

Giochi e attività per i bambini autistici

Il libro che aiuta a sviluppare *l'autonomia*

di **CRISTINA PALAZZO**

Attività, giochi, strumenti per sviluppare abilità sensomotorie, cognitive e sociali. È il cuore del libro "100 Giochi e attività abilitative per l'autismo" che l'autore Valerio Trione, educatore professionale del presidio sanitario San Camillo di Torino e collaboratore dell'equipe del Servizio Vega, presenterà domani in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo. L'incontro, che si terrà dalle 17 alle 19 nella sala convegni del presidio sanitario, è realizzato in collaborazione con l'Associazione nazionale genitori persone con autismo (Angsa): sarà un momento per scoprire il libro, ma anche conoscere una serie di attività con personale specializzato. «Nella nostra esperienza professionale tante volte genitori, familiari, insegnanti e educatori di bambini, bambine, ragazzi e ragazze autistici ci hanno chiesto aiuto («Cosa posso fare con lui?»), alla ricerca di suggerimenti concreti per realizzare attività da far svolgere loro: da que-

sta necessità è nato il volume che avete tra le mani, che raccoglie circa cento giochi e attività abilitative tratti dalla mia esperienza», si spiega nel libro, edito da Erickson e creato grazie al lavoro di oltre vent'anni sul campo dell'autore, a fianco di persone autistiche e confrontandosi con specialisti che a loro volta si interfacciavano con le famiglie dei bambini con disturbi dello spettro autistico. Un manuale pratico quindi, pensato per educatori, insegnanti, personale sanitario e famiglie, che raccoglie attività e giochi da proporre, perché «facili da realizzare per sviluppare abilità sensomotorie, cognitive e sociali», con istruzioni, foto e indicazioni metodologiche, e possibilità di adattarli per rendere «l'apprendimento divertente e stimolante, sia a casa che in classe». Un libro ma soprattutto una "cassetta degli attrezzi" da cui attingere spunti e idee, utili per chiunque interagisca con bambini e ragazzi autistici (e non solo). Durante l'incontro, oltre a esempi pratici di giochi presenti nel libro e all'intervento dell'Angsa, sarà presentato il servizio Vega del San Camillo, inserito nel day hospital e dedicato a persone che presentano sindrome autistica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



➤ Manuale per educatori e famiglie



Regione Piemonte

Libro di educatore insegna 100 giochi e abilità per l'autismo

La presentazione in un incontro al San Camillo di Torino

TORINO, 01 aprile 2025, 19:32

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Cento giochi e attività abilitative per l'autismo'.

E' il titolo del libro, scritto dal dottor Valerio Trione, educatore professionale in forza al San Camillo, edito da Erickson, che verrà presentato domani, 2 aprile, in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo.

L'iniziativa è del presidio sanitario San Camillo, in collaborazione con l'Associazione nazionale genitori con autismo (Angsa) che lo stesso 2 aprile, dalle 17 alle 19. incontrerà nella sala convegni gli operatori che quotidianamente si occupano di persone autistiche.

Il volume, pensato per educatori/educatrici, insegnanti, personale sanitario e famiglie, propone 100 giochi facili da realizzare, anche con materiale di recupero, per sviluppare abilità sensomotorie, cognitive e sociali, ed è il frutto di oltre vent'anni di esperienza sul campo.

La partecipazione all'incontro del 2 aprile è gratuita con iscrizione obbligatoria: <https://bit.ly/3F3vMtl>

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

AUTO

LA RIVISTA UFFICIALE DELL'Automobile Club Torino



43^a CESANA-SESTRIERE QUANDO CORRE LA STORIA

AC TORINO

P.ZZLE SAN GABRIELE DI GORIZIA 210
10134 TORINO
TEL. +39 011 57791

PRESIDENTE AC TORINO

PIERGIORGIO RE

REDAZIONE

PRESS CENTRE

DIRETTORE RESPONSABILE

GIAN DELL'ERBA

ART DIRECTOR

FABRIZIO SBURLATI

IMPAGINAZIONE GRAFICA

ONLY ONE ART-DESIGN

FOTOGRAFIE

THINKSTOCK AC TORINO

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

LUCIANO BORGHESAN, LUCA MARCONETTI
MATTEO COMOGLIO, GIORGIO GIANUZZI

EDITORE

ACIMMAGINE SRL
P.ZZLE SAN GABRIELE DI GORIZIA 210
10134 TORINO

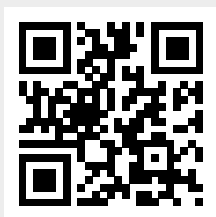
PUBBLICITÀ

ACIMMAGINE SRL
P.ZZLE SAN GABRIELE DI GORIZIA 210
10134 TORINO

STAMPA

ROTO3 INDUSTRIA GRAFICA S.R.L.
VIA TURBIGO 11/B
20022 CASTANO PRIMO (MI)

WWW.ACITORINO.IT



AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI TORINO N°76
DEL 11/01/2010 - ANNO XVI -
PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ABBONAMENTO
RISERVATO AI SOCI

SOMMARIO

NUMERO 4 SETTEMBRE/OTTOBRE 2025

06



16



26



- 3** **EDITORIALE** di Piergiorgio Re
ESTATE DI INGORGHI E INFRAZIONI A TORINO, GRAVE CARENZA DI VIGILI SULLE STRADE.
MONOPATTINI, SE ANCHE PARIGI CORRE AI RIPARI.
- 4** **ELEZIONI AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA**
GERONIMO LA RUSSA ELETTO PRESIDENTE DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
- 6** **43^ CESANA-SESTRIERE**
DALLA SICILIA PER CONQUISTARE LA CESANA-SESTRIERE
- 14** **GRANDI EVENTI AC TORINO**
PARTE NUOVAMENTE DA TORINO IL RALLYE MONTECARLO HISTORIQUE 2026
- 16** **STILE E DESIGN**
PININFARINA: 95 ANNI IN VIAGGIO TRA ELEGANZA E SOGNI SU RUOTE
- 22** **CENTRO TECNICO**
PNEUMATICI 4 STAGIONI VS PNEUMATICI INVERNALI: DIFFERENZE TECNICHE E OBBLIGHI
NORMATIVI
- 26** **SICUREZZA STRADALE**
RITROVARE LA GUIDA DOPO PATOLOGIE E INVECCHIAMENTO
- 30** **ACI GOLF** di Gian dell'Erba
IL CALDO NON FERMA I PROTAGONISTI DI ACI GOLF
- 31** **EVENTI AC TORINO**
RUOTE NELLA STORIA FA TAPPA ALL'ABBAZIA DI NOVALESA
- 32** **MODELLISMO ARTIGIANALE** di Bruno Libero Boracco
I PICCOLI GIOIELLI DELL'OFFICINA 942
- 34** **ASTI RALLY** di Giorgio Gianuzzi
ASTI, TRA ALFIERI, MOTORI E VINO: TERRA DI RALLY E PASSIONE ROMBANTE
- 38** **ATTUALITÀ**
- 40** **CONCORSO FOTOGRAFICO**
RACCONTACI LA TUA AUTO DI FAMIGLIA
- 42** **ATP FINALS 2025**
TORINO PRONTA AD ACCOGLIERE LA 5ª EDIZIONE DELLE NITTO ATP FINALS
- 44** **DELEGAZIONI**
- 46** **CONVENZIONI**

RITROVARE LA GUIDA

DOPO PATOLOGIE E INVECCHIAMENTO



Al Presidio Sanitario San Camillo di Torino un percorso per valutare le capacità motorie e neurocognitive delle persone in relazione alla capacità di guidare in maniera sicura.

Il Presidio Sanitario San Camillo, fa parte della Fondazione Opera San Camillo, Ente no profit, che gestisce le Strutture Sanitarie di proprietà dei Padri Camilliani. Nell'anno 2024 l'attività sanitaria si è caratterizzata da circa 40.000 giornate di ricovero e circa 50.000 prestazioni ambulatoriali di radiologia, visite e accessi per attività riabilitative.

Più del 60% di queste attività sono svolte a favore di pazienti neurologici. Le rimanenti prestazioni sono rivolte prevalentemente a pazienti di tipo ortopedico. La struttura è strettamente collegata con l'Università, di cui accoglie studenti della Scuola di Medicina (medici specializzandi in Medicina Fisica e Riabilitazione) e studenti dei corsi di Laurea in Fisioterapia, Logopedia, Scienze Infermieristiche, Terapia Occupazionale, Psicologia, Neuropsicologia ed Educazione Professionale). La nostra Mission è sintetizzata in tre parole chiave che ricordo: Riabilitazione, Ricerca e Formazione.

L'esperienza clinica ha spesso messo in contatto con le problematiche inerenti la "guida sicura". Patologie neurodegenerative, patologie acute come ictus o traumi o il semplice invecchiamento, possono far sì che le persone non si sentano più sicure alla guida o non vengano percepite come tali dai propri parenti.

Per questo si è deciso di strutturare un percorso che possa valutare le capacità motorie e neurocognitive delle persone in relazione alla capacità di guidare in maniera sicura.

La guida rappresenta, sin dall'avvento dell'automobile, una condizione necessaria per l'autonomia di ciascun individuo. Al giorno d'oggi guidare costituisce l'abilità di partecipare alle occupazioni più significative per la propria vita e la possibilità di mantenere il proprio ruolo sociale; ci dà l'opportunità di esplorare, di andare dove vogliamo, quando vogliamo. Guidare è un valore che incide sensibilmente sulla qualità di vita al punto che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha classificato la guida come un'attività della vita quotidiana condizionante la partecipazione alla comunità (OMS, 2002).

Una condizione patologica può compromettere parzialmente o totalmente le funzioni cognitive e/o motorie che intervengono nelle abilità di guida.

**IL SIMULATORE DI GUIDA
PERMETTE DI COMPRENDERE
QUALI SONO GLI AUSILI
NECESSARI.**





La compromissione di questa capacità conduce a una perdita di indipendenza, di autostima e a una condizione di isolamento sociale e lavorativo (Saviola & De tanti, 2011). Dunque, laddove sia possibile, il ritorno alla guida costituisce un importante obiettivo per un completo reinserimento nella comunità, in quanto rappresenta una componente essenziale della vita quotidiana nella nostra società moderna (Rappaport, Coleman Bryer, & Hanks, 2008).

Tuttavia, sebbene guidare sia costituito da sequenze che spesso mettiamo in pratica automaticamente, è certamente uno dei compiti cognitivamente più complessi tra le attività quotidiane. Guidare richiede l'integrità di diverse funzioni cognitive, tra le quali il mantenimento dell'attenzione, tempi di risposta adeguati, pianificazione, la capacità di previsione di eventuali pericoli e un comportamento adeguato (Mazzucchi, 2005). Queste funzioni insieme a quelle motorie e visuali determinano la complessa

azione di guidare. Per questo il ritorno alla guida, nonostante l'aiuto da parte di ausili e adattamenti, può non essere così immediato e a volte richiede un lungo percorso di valutazione, riabilitazione e potenziamento delle funzioni cognitive e motorie richieste al fine di raggiungere una guida in sicurezza.

L'importanza e la delicatezza di questo tema, spesso sottovalutato, ha spinto i sanitari del San Camillo di Torino ad avviare un percorso dedicato. L'idea è quella di garantire e permettere un ritorno alla guida responsabile e sicuro a questi utenti attraverso una valutazione multidisciplinare dell'équipe e, se necessario, un iter riabilitativo finalizzato. Questo percorso ha lo scopo, inoltre, di mettere a conoscenza la persona sui rischi dovuti ad un ritorno alla guida affrettata, ma anche incoraggiare, laddove ci siano le condizioni, a riprendere in mano la propria vita partendo proprio dalla libertà di movimento.

Il percorso nasce nel 2019 esclusivamente per i

pazienti ricoverati con esiti di stroke. Nel corso degli anni il servizio ha visto un'implementazione legato al bisogno sempre più emergente di una guida in sicurezza anche per altre patologie neurodegenerative, come la malattia di Parkinson o la Sclerosi Multipla o in persone che non si sono più sentite "sicure" alla guida per il trascorrere degli anni.

Il servizio ambulatoriale "Guida Sicura" che offre una valutazione multidisciplinare così composta:

- Valutazione specialistica medica fisiatrica;
- Counselling tecnico con un terapeuta occupazionale per la descrizione del percorso burocratico e valutativo necessario ad una guida in sicurezza e successiva valutazione delle abilità motorie;
- Valutazione neuropsicologica con Vienna Test System ed eventuali altri approfondimenti testistici per delineare il funzionamento cognitivo.

Il Vienna Test è una batteria di test computerizzata utilizzata a livello internazionale per la valutazione delle abilità cognitive e comportamentali correlati alla guida: esistono numerosi studi in letteratura che descrivono l'utilizzo di questo strumento nei processi di valutazione.

IL TUTTO VIENE PRECEDUTO DA UNA SERIE DI TEST.



Nel corso del 2024 il servizio di Guida Sicura ha ricevuto una donazione da Specchio dei Tempi grazie all'interesse e alla sensibilità dimostrata da Tiziana Nasi verso questo tema. Questo intervento ha permesso l'acquisto di un simulatore di guida, un tassello che era mancante nel quadro del servizio offerto. Da sempre, infatti, l'équipe ha riscontrato la necessità di una parte pratica per la valutazione e il training alla guida. La letteratura parla dell'uso del simulatore per riprodurre situazioni di traffico reali: un intervento che sembra migliorare le abilità e il successo nel test su strada, ancora più del solo training cognitivo nella fase sub-acuta (Akinwuntan et al., 2005).

Il simulatore acquistato è un modello di Fiat Cinquecento completa di tutti gli adattamenti necessari per compensare deficit motori (impugnatura a pomello, acceleratore e freno manuali, inversione pedali...). È presente uno schermo dove viene riprodotto un software che permette di guidare su percorsi in città reali (come la città di Parigi), tra semafori, rotonde e precedenza. La persona ha quindi modo di mettersi alla prova in situazioni reali su un'auto a misura di disabilità. Per esempio, per una persona che ha subito un ictus con conseguente paralisi dell'emilato destro ci sarà la possibilità di guidare con un pomello al volante da utilizzare con arto superiore sinistro e utilizzare l'acceleratore invertito a sinistra.

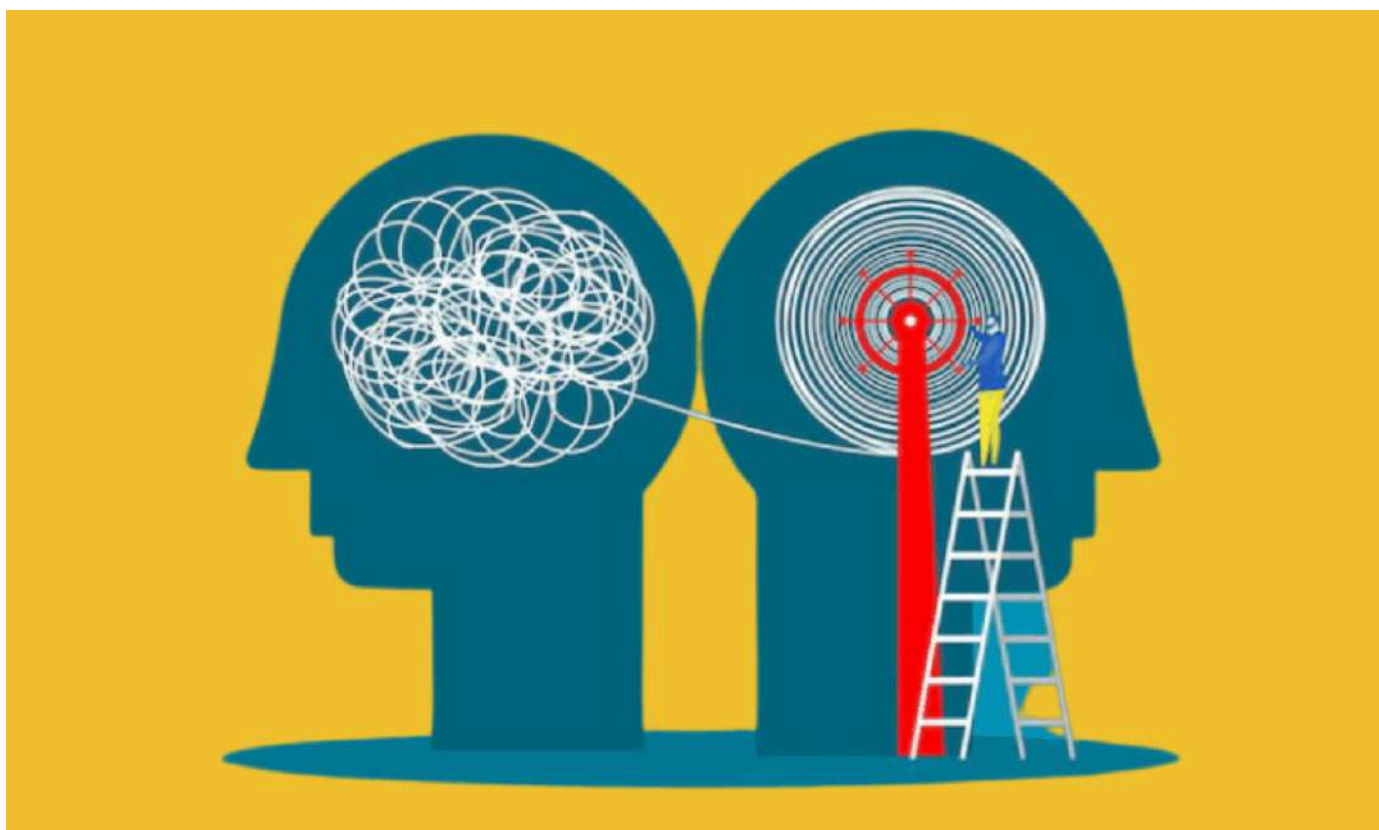
Il simulatore di guida completa il percorso permettendo alla persona di confrontarsi con le proprie capacità, rendersi conto dei propri deficit, ove presenti, e mettersi alla prova anche in situazioni di stress, come situazioni di traffico reale, ottenendo a quel punto un riscontro oggettivo dei riflessi e dell'attenzione. Il simulatore consente inoltre una valutazione anche delle abilità motorie e il training dell'uso di eventuali adattamenti per compensare i deficit della persona. Il servizio dispone di una pagina dedicata sul sito del Presidio e un numero e mail dedicato: per informazioni chiamare o scrivere su whatsapp al **335 5406494 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30**. Oppure scrivere all'indirizzo mail **guidasicura@camilliani.net**



SANITÀ

"Reabilitamente": il nuovo percorso del San Camillo di Torino per il benessere cognitivo

Un approccio multidisciplinare contro i disturbi neurocognitivi: dieci incontri per pazienti e caregiver, tra terapie integrate e supporto alla quotidianità



Torino Pubblicato: 01 Giugno 2025 09:27

- f** Contrastare il declino cognitivo, migliorare la qualità della vita e offrire un
- X** sostegno concreto alle famiglie: è con questi obiettivi che il Presidio Sanitario
- 🕒** San Camillo di [Torino](#) ha ideato Reabilitamente, un innovativo progetto
- 👤** ambulatoriale dedicato alle persone affette da disturbo cognitivo lieve (Mild
- ✉** Cognitive Impairment) o da deficit neurocognitivi.

in
"Reabilitamente": il nuovo percorso del San Camillo di Torino



apprendimento e autonomia, può avere un forte impatto sulla quotidianità dei pazienti e dei loro familiari. Reabilitamente nasce per rispondere a questa sfida con un percorso terapeutico integrato, che unisce terapie farmacologiche e non farmacologiche.

Cuore del programma è la riabilitazione cognitiva, trattamento non farmacologico che permette di rallentare la progressione dei sintomi attraverso l'apprendimento di strategie compensatorie e il potenziamento delle abilità residue.

L'intervento è multidisciplinare e coinvolge un team composto da medico specialista, neuropsicologo, terapeuta occupazionale, logopedista, fisioterapista, psicologo e infermiere di famiglia e comunità. Ciascuno contribuisce con competenze specifiche, per agire su più fronti: memoria,



di caregiver.

Il percorso si articola in dieci sedute bisettimanali da tre ore, organizzate in piccoli gruppi omogenei (3-5 persone) per garantire attenzione personalizzata e favorire la socializzazione. Gli incontri si svolgono nel pomeriggio, negli ambulatori e nelle palestre del Presidio.

L'obiettivo è duplice: mantenere il più a lungo possibile l'autonomia del paziente e supportare i caregiver nella gestione quotidiana, offrendo strumenti pratici per affrontare ansia, apatia, disturbi comportamentali e difficoltà emotive.

Reabilitamente è un'attività in regime di solvenza: per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi direttamente al Presidio Sanitario San Camillo di Torino.

NEWS DA TORINO



OPPORTUNITÀ

Cultura a 1 euro: Torino celebra il 2 giugno nei musei



IL CASO

Torino, indagine su rete no vax: 12 persone nei guai per blitz contro scuole e ospedali

SALUTE

Reabilitamente: un nuovo approccio per contrastare il declino cognitivo a Torino

Un progetto innovativo del Presidio Sanitario San Camillo per migliorare la vita dei pazienti con deficit neurocognitivi

BEATRICE BOGGIO
specialunit@torinocronaca.it

01 GIUGNO 2025 - 10:20



ASCOLTA L'ARTICOLO

PLAY 

Cosa significa realmente vivere con un **disturbo cognitivo lieve** e come possiamo migliorare la qualità della vita di chi ne è affetto? Sono solo alcune delle domande che il **Presidio Sanitario San Camillo di Torino** si è posto nel concepire **Reabilitamente**, un progetto ambulatoriale innovativo dedicato a persone con **Mild Cognitive Impairment (MCI)** o **deficit neurocognitivi**.

Il disturbo neurocognitivo non è solo una questione di memoria che vacilla o di difficoltà nell'apprendimento. È una condizione che compromette profondamente l'autonomia e la quotidianità, non solo dei pazienti, ma anche delle loro famiglie. **Reabilitamente** propone di affrontare questa sfida con un approccio terapeutico integrato, che combina terapie farmacologiche e non farmacologiche. Al centro del programma vi è la **riabilitazione cognitiva**, una strategia non farmacologica che mira a rallentare la progressione dei sintomi attraverso l'apprendimento di strategie compensatorie e il potenziamento delle abilità residue.



Ma come si traduce tutto ciò in pratica? Il progetto coinvolge un **team multidisciplinare** composto da medici specialisti, neuropsicologi, terapisti occupazionali, logopedisti, fisioterapisti, psicologi e infermieri di famiglia e comunità. Ciascuno di questi professionisti apporta competenze specifiche per agire su più fronti: memoria, linguaggio, movimento, benessere psico-emotivo e qualità della vita. L'obiettivo è duplice: mantenere il più a lungo possibile l'autonomia del paziente e supportare i caregiver nella gestione quotidiana, offrendo strumenti pratici per affrontare ansia, apatia, disturbi comportamentali e difficoltà emotive.

Il percorso terapeutico di **Reabilitamente** si articola in dieci **sedute bisettimanali** da tre ore ciascuna, organizzate in piccoli gruppi omogenei di 3-5 persone. Questa struttura garantisce un'attenzione personalizzata e favorisce la socializzazione, un aspetto spesso trascurato ma fondamentale per il benessere psico-emotivo dei pazienti. Gli incontri si svolgono nel pomeriggio, negli ambulatori palestre del Presidio, creando un ambiente accogliente e stimolante.

Non si può sottovalutare l'impatto che un disturbo neurocognitivo ha sui familiari dei pazienti. **Reabilitamente** offre un supporto concreto anche ai caregiver, fornendo strumenti pratici per affrontare le sfide quotidiane. Questo aspetto del programma è cruciale poiché spesso i familiari si trovano a dover gestire situazioni complesse senza un adeguato supporto.

Reabilitamente è un'attività in regime di solvenza, il che significa che è accessibile a chiunque desideri partecipare. Per informazioni e prenotazioni, è possibile rivolgersi direttamente al **Presidio Sanitario San Camillo di Torino**. Questa **accessibilità** è una delle chiavi del progetto, poiché permette a un numero maggiore di persone di beneficiare di un intervento terapeutico di alta qualità.



La sfida del lavoro in Piemonte: imprese pronte ad assumere, ma mancano le competenze specifiche

In Piemonte, il 50% delle piccole imprese vuole assumere, ma la carenza di competenze frena il mercato del lavoro.



Buongiorno Torino!

La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.

EMAIL

VOGLIO ISCRIVERMI!

NO GRAZIE

L'EVENTO

Urbaphonia: il 7 giugno sulla Pista 500 un evento tra suono, arte e sperimentazione urbana

Il nuovo progetto di Recall unisce musica elettronica, pratiche visive e contaminazioni culturali in un evento alla Pina Agnelli

MARTA MASTROCINQUE
specialunit@torinocronaca.it

02 GIUGNO 2025 - 11:55





NEWS

Si può allenare la memoria? Dal San Camillo di Torino arriva il progetto Reabilitamento

Un percorso integrato dedicato ai paziente con disturbo cognitivo lieve e deficit cognitivo, per preservare l'autonomia nella vita quotidiana e per offrire un aiuto concreto alle famiglie.

Il **disturbo neurocognitivo** è un deterioramento delle capacità intellettive, caratterizzato da perdita della memoria e apprendimento, associato spesso a disturbi comportamentali e a progressiva perdita dell'autonomia nelle attività della vita quotidiana.

Per offrire un supporto concreto a tutti i pazienti affetti da disturbo cognitivo lieve (Mild cognitive impairment) e a quelli che soffrono di deficit cognitivo, il **Presidio Sanitario San Camillo di Torino** ha creato un progetto multidisciplinare per il benessere cognitivo: **Reabilitamento**.

Il **percorso di cura** si avvale di terapie farmacologiche e di terapie non farmacologiche.



La **riabilitazione cognitiva** è un trattamento non farmacologico che permette ai pazienti affetti da questi disturbi di apprendere delle strategie compensatorie e di utilizzare al meglio le proprie abilità residue, contrastando e allontanando la progressione dei sintomi.

Questo approccio integrato è inoltre utile a ridurre l'ansia, l'apatia, l'insufficiente cura di sé, la perdita dei propri interessi, con l'obiettivo di aiutare il paziente a mantenere il più a lungo possibile la sua autonomia nella vita quotidiana e offrire un aiuto concreto alle famiglie.

Poiché la presa in carico di un paziente affetto da queste problematiche deve essere multidisciplinare, il Presidio ha strutturato un **percorso ambulatoriale** che include diverse figure:

- **Medico Specialista:** effettua la prima visita per la valutazione clinica e l'inquadramento del paziente.
- **Neuropsicologo:** propone esercizi per il mantenimento delle abilità cognitive e l'uso di strategie per compensare i deficit di memoria e attenzione.
- **Terapista occupazionale:** aiuta a preservare l'autonomia quotidiana e fornisce suggerimenti al care giver per l'adattamento dell'ambiente domestico.
- **Logopedista:** valuta e tratta eventuali disturbi della deglutizione o del linguaggio.
- **Fisioterapista:** lavora sul tono muscolare e sull'equilibrio, riducendo il rischio di cadute e migliorando la sicurezza della deambulazione.
- **Psicologo:** fornisce supporto ai caregiver per aiutarli a gestire lo stress e le difficoltà emotive legate alla cura del paziente.
- **Infermiere di famiglia e comunità:** offre consulenza al caregiver per la gestione della salute e l'organizzazione delle cure.

L'attività viene svolta negli ambulatori e nelle palestre del Presidio di Torino in piccoli gruppi omogenei (3-5 persone): ciò permette sia di seguire il singolo paziente in caso di necessità individuali, sia di favorire la socializzazione tra i partecipanti. Per garantire la massima efficacia l'iter è dedicato sia al paziente sia al suo caregiver, in alcune fasi, nell'ottica di fornire un supporto completo.

Il **progetto Reabilitamente**, attività erogata in regime di solvenza, è strutturato su un ciclo di **dieci sedute bisettimanali, con incontri pomeridiani di tre ore**.

Il programma consente di: mantenere attiva la memoria e le capacità cognitive; favorire l'autonomia nelle attività quotidiane; ridurre ansia, apatia e disturbi comportamentali; supportare i caregiver nella gestione delle difficoltà quotidiane; prevenire cadute e migliorare la mobilità.



News

News

San Camillo di Torino – Amore e riconoscenza di Annamaria Barucca dopo 42 anni di servizio

 Ufficio Comunicazione |  08 Luglio 2025



“Al Presidio va tutta la mia riconoscenza e l’augurio di proseguire sulla strada che io ho avuto l’opportunità di condividere, fatta di valori e attenzione nei confronti di tutti, dai pazienti ai dipendenti”, specialmente i piu’ fragili e bisognosi. Dopo quarantadue anni di servizio, Annamaria Barucca conclude così – con parole di affetto, amore e riconoscenza – il suo rapporto professionale col Presidio San Camillo di Torino. Una storia, non solo di lavoro personale, fatta di “dedizione e professionalità, ma anche – riconoscono all’ospedale – una testimonianza di

quanto possa essere profonda la missione del prendersi cura" giorno dopo giorno, anno dopo anno, di ammalati e delle persone piu' deboli.

E' lunga la storia umana e professionale che segna il rapporto tra Annamaria Barucca e il San Camillo di Torino, dove entra in servizio a soli diciannove anni. Ma il suo legame con la struttura ha origini più lontane: suo zio era un sacerdote dell'Ordine dei Camilliani, e questo ha fatto del Presidio una sua "seconda casa sin dall'inizio", come lei stessa racconta. Il suo percorso inizia alla *reception*, ruolo fondamentale per il suo primo contatto con pazienti e familiari. Dopo nove anni, si sposta in altri ambiti: Ufficio Ricoveri, Ambulatorio, Farmacia, per poi tornare all'Ufficio Ricoveri e concludere la sua esperienza in Ambulatorio.

In oltre quattro decenni, Annamaria ha visto trasformare il San Camillo sotto molteplici aspetti, da quelli legati all'innovazione tecnologica, a quelli inerenti alla filosofia dell'assistenza del paziente. Ma ecco come lei stessa lo racconta. "Nonostante avessi diciannove anni e nessuna esperienza, sono stata accolta benissimo fin da subito dai colleghi e da tutto l'ambiente lavorativo. Il mio carattere un po' apprensivo non è stato un grande limite, e grazie a tutto lo staff non ho avuto difficoltà a inserirmi, sia sotto il profilo tecnico che sotto quello professionale". Alle domande su cos'è cambiato nella visione dell'assistenza del malato dagli anni '80 a oggi e come ha fatto il Presidio a mantenere intatti i suoi valori, la signora risponde sicura che "nei principi fondativi del Presidio c'è l'assistenza al malato, con l'impegno anche a trasmettere questa attenzione e sensibilità al personale dipendente. In quarantadue anni i cambiamenti sono stati davvero molti: nelle varie operatività d'ufficio, si è passati dall'uso di carta e penna alla quasi totale informatizzazione delle procedure. Questo ha portato a una maggior velocità operativa e a una semplificazione nella ricerca di informazioni".

“Il Presidio – continua Annamaria Barucca – è una struttura d’eccellenza sia sotto l’aspetto medico-sanitario, in quanto vi operano specialisti come medici, fisioterapisti e infermieri estremamente preparati, sia per le attrezzature innovative e mantenute sempre in perfetta efficienza. Poi, secondo me, anche la splendida posizione della struttura, con la sua vista sul panorama delle montagne e l’ampio giardino curato, contribuiscono a renderla piacevole e accogliente non solo per i suoi pazienti, ma anche per il personale”.

“Più cuore in quelle mani” è una delle frasi più celebri che San Camillo rivolge a quanti si prendono cura di ammalati e sofferenti. Parole che, confessa la signora, fanno arte del suo Dna. “Per me questa frase – confessa nel sintetizzare i suoi 42 anni di servizio – rispecchia tutto l’amore che si deve aver per il prossimo, in particolare le persone malate. Il Presidio è un luogo di cura in cui – utilizzando queste parole come guida – viene esaltata l’attenzione al malato in tutti i suoi aspetti, compresa una competenza colma di empatia. Questa filosofia viene estesa a ogni angolo della struttura: tra i reparti di cura, nei rapporti con il personale impiegato, nei confronti dei pazienti e dei loro familiari, sia di quelli ricoverati, sia nell’attività di riabilitazione verso pazienti esterni.

Quanto al suo rapporto con il Presidio, Annamaria Barucco lo spiega così. “Il mio legame con il San Camillo è radicato all’interno della mia famiglia. Mio zio era appartenente all’Ordine dei Camilliani e insieme ad altri suoi confratelli condividevano spesso con noi la loro missione per i luoghi di cura. Questa filosofia ha nutrito le mie aspirazioni fin dalla giovane età, portandomi poi a intraprendere questo lavoro con grande passione e dedizione. Per me il Presidio è sempre stato una seconda casa”, Dove, in sintesi, è stata sempre guidata da una stella polare fatta idealmente a tre punte costellata da tre parole-chiavi, “Riabilitazione, Ricerca, Formazione”, che lei ha sempre spiegato così: “Questi tre principi, uniti alle sensibilità e alle attenzioni con cui il Presidio si occupa quotidianamente dei suoi pazienti e del

personale, sono il motore grazie al quale la struttura rappresenta un punto di riferimento in ambito sanitario. Per questa, e moltissime altre ragioni, auguro al Presidio di proseguire sulla strada che io ho avuto l'opportunità di condividere, fatta di valori e attenzione nei confronti di tutti, dai pazienti ai dipendenti”.

Il San Camillo, a sua volta, in una nota saluta “Annamaria con gratitudine augurandole un meritato e sereno periodo di pensionamento, consapevole che la sua professionalità, il suo impegno e la sua umanità hanno lasciato un segno indelebile” in tutti gli ambiti del Presidio.

condividi articolo:

 Condividi

Richiedi informazioni

Ho letto e accettato la [privacy policy](#)

Invia

Centri estivi cari, niente sold out “Città al lavoro per ridurre i costi”

di CRISTINA PALAZZO

Il tempo libero di bimbi e ragazzi, dopo la fine della scuola, è spesso un dilemma da affrontare per le famiglie. Così entrano in gioco centri estivi, oratori ed estate ragazzi. Stando ai dati 2023, a Torino sono stati 19.500 i bambini e adolescenti che hanno partecipato a queste attività, circa due su tre, anche solo per brevi periodi. Ed è un numero considerevole soprattutto per i più piccoli: di questi 2.034 erano nella fascia 0-3 anni e 2.853 in quella 3-6 anni.

Tuttavia non tutte le famiglie hanno la possibilità di accedere a questi servizi perché la diffusione non è omogenea e i costi spesso sono alti, circa 400 euro al mese per figlio nel pubblico (senza esenzioni) e 630 euro nel privato. Proprio il Comune di Torino negli anni ha lavorato molto sull'offerta estiva, aumentando i posti tanto che l'Estate ragazzi - che ha oltre 40 centri sparsi su tutto il territorio e che si rivolge ai bambini delle scuole elementari della città - ha ancora delle disponibilità poiché le domande sono inferiori all'offerta. E qui entra in gioco la questione dei costi: i posti con tariffe calmeriate, infatti, terminano ogni anno. «Ci troviamo nella situazione - dice a Repubblica l'assessora all'Istruzione Carlotta Salerno - di avere ancora posti disponibili per le famiglie che possono pagare la tariffa piena ma non abbiamo sufficienti risorse economiche per garantire un maggior numero di posti a tariffa ridotta». Tuttavia, la Città è riuscita a soddisfare il 70% delle richieste per posti a tariffa agevolata.

Numeri alla mano, lo scorso anno l'Estate ragazzi insieme ad altre iniziative pubbliche come “Sam non va in vacanza”, promosso dalla Compagnia di San Paolo e oratori, ha accolto 13mila degli oltre 30mila under 14 della Città. Quest'anno tra Estate ra-



A Torino circa 2 ragazzi su 3 partecipano ad attività estive, pubbliche o private

gazzi, oratori e centri estivi sparsi in città - quindi fotografando i soli servizi pubblici o collegati al pubblico -, sono 4.028 ragazzi accolti, di questi oltre il 10% (434) giovani con disabilità.

Aumentano i posti e anche i costi, soprattutto nel privato: in media, stando ai dati Eures-Adoc, a Torino si spendono 159 euro a settimana, quarta città più cara in Italia. Per l'Estate ragazzi, invece, le tariffe agevolate partono da 15 euro a settimana, per famiglie con Isee meno di 5mila euro, fino a un massimo di 95 euro per Isee oltre i 28mila euro (o non residenti). «La nostra offerta copre circa il 35% della popolazione, a cui si aggiunge quella del privato conven-

zionato e di altre realtà. Un sistema sufficiente per accogliere tutte le richieste», precisa Salerno che stima come nel mese di giugno ci siano settimane in cui si arriverebbe fino all'80% di partecipazione. La frequenza scende con le settimane: ci sono famiglie che possono permettersi i costi ma altre che cercano alternative, si affidano ai nonni, tra quelle straniere anche chi torna nel paese di origine. «Il tema dei costi c'è - conclude Salerno - e noi cerchiamo di fare il possibile per ridurli. A Torino ci sono anche associazioni e realtà aiutano chi è in difficoltà, un welfare informale che va oltre quel che possiamo fare come Comune».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Attività per ragazzi e genitori luglio e agosto mesi difficili per chi convive con l'autismo

Al San Camillo corsi di Parent training per chi ha figli nello spettro autistico

Tra scuole chiuse e abitudini che cambiano, l'estate può essere un periodo impegnativo e lungo per i ragazzi nello spettro autistico e i loro familiari. «È un periodo già stressante per tanti genitori, ma per noi rischia di essere un incubo: i nostri ragazzi sono più rigidi e non tutti i centri estivi possono andare bene se non quelli strutturati per neurodivergenze e autismo. Mio figlio ad esempio non decifra le espressioni facciali quindi non ama i giochi di gruppo e preferisce stare da solo», racconta Francesca, mamma di Marco, che oggi ha 16 anni ed è nello spettro autistico ad alto funzionamento. Per il ragazzo hanno poi trovato un programma estivo nella piscina che già frequentava e dove già era iscritto al corso di nuoto: un percorso strutturato adatto per lui mentre la madre, per affrontare questo stress, ha deciso di seguire i corsi di Parent training autismo organizzati dal presidio sanitario San Camillo che segue decine di famiglie con ragazzi che vivono questo tipo di condizione.

«Non riuscivamo a sostenere nostro figlio in modo adeguato, mi sono rivista molto nella storia del bimbo che si è allontanato dalla famiglia a Ventimiglia: quando Marco era piccolo bastava soffiarsi il naso per perderlo di vista perché magari inseguiva un suono, un odore o un movimento».



La diagnosi di Marco infatti è arrivata di recente, quando era piccolo il neuropsichiatra disse alla famiglia che aveva un carattere forte e ribelle «ma a 14 anni e mezzo abbiamo avuto la diagnosi e questo ha ribaltato la situazione. Finché qualcuno non si accorge dell'au-

tismo, tu sei bollato come un genitore incompetente che non sa dare regole ai figli».

Il cammino di Santiago è uno dei progetti con ragazzi seguiti dal San Camillo. L'estate è un periodo difficile perché molti centri estivi non offrono soluzioni adeguate

Francesca ha deciso di partecipare ai corsi che affrontano, tra i vari temi, lo stress genitoriale: «Abbiamo trovato un ambiente accogliente: quando scopri la diagnosi non hai né consapevolezza né formazione. La prima cosa che ci hanno insegnato è a perdonare noi stessi e a congedarci dall'idea del bimbo ideale che arriva dalla società ma accettare il figlio che abbiamo», racconta.

Come lei tanti genitori partecipano ai corsi del San Camillo, in cui vengono offerti strumenti pratici e supporto emotivo. «L'estate è quel periodo in cui molti ragazzi nello spettro ad alto funzionamento decidono di mettersi in stand by dopo un anno in cui hanno rispettato una pianificazione rigida, che per loro è andare a scuola e relazionarsi con gli altri, nonostante la fatica. Così vogliono dedicarsi ai loro interessi e per i genitori è faticoso», precisa la responsabile dei corsi e psicoterapeuta del presidio Patrizia Gindri, che ha promosso dei progetti sul cammino di Santiago con alcuni dei ragazzi seguiti dalla struttura. Già dalla pandemia ha notato che si sono acuite difficoltà di queste famiglie. «Si sentivano sole e senza alcun sostegno né dalle scuole né dalle Asl - spiega - e il periodo estivo richiede un carico mentale aggiuntivo. Per questo è importante supportare la rete attorno a queste famiglie e dare loro degli strumenti educativi, così si lavora anche sul loro stress. Perché - conclude la dottoressa Gindri - quando arriva la diagnosi è tutta la famiglia a doversi mettere in cammino. Siamo in attesa di un finanziamento per un corso più completo e aperto a qualsiasi genitore, non solo di ragazzi seguiti dal San Camillo».

- C.PAL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Precari del sostegno in lotta “Stabilizzare chi è abilitato”

C'è la corsa dei docenti precari a specializzarsi nel sostegno. In centinaia anche in Piemonte, come raccontato ieri da Repubblica, hanno fatto già richieste per partecipare ai nuovi corsi abilitanti per la specializzazione nel sostegno sperando di ambire al desiderato posto fisso «ma dobbiamo fare attenzione: la quantità di specializzati che sfonderà Indire sarà superiore alle reali necessità della scuola italiana e questo vorrà dire produrre ancora più precari».



In nuovi corsi brevi per l'abilitazione al sostegno aumenteranno i precari

A parlare è Paola Mura, specializzanda in sostegno dell'università di Torino, che è contraria ai nuovi corsi di formazione online lanciati da Indire e da alcune università telematiche, tanto da essere diventata la referente piemontese della rete nazionale “Mai dire Indire”, nata proprio contro la decisione dell'istituto di dare la possibilità di percorsi brevi di abilitazione a chi

ha già maturato tre anni di esperienza nell'insegnamento nel sostegno o ha conseguito titoli esteri. Percorsi che si affiancano ai classici Tfa (tirocini formativi attivi) che in Piemonte sono promossi dall'Università di Torino che in pochi anni ha aumentato i posti da 200 a 900.

Per Mura, stando ai dati elaborati dal Cdss, ossia il collettivo di do-

centi di sostegno specializzati «due anni fa c'erano 230mila precari, di questi 66mila sono sul sostegno a cui si aggiungeranno anche 113 mila specializzati Tfa, quindi è prioritario stabilizzare chi oggi è precario ma già abilitato che reclutare personale non formato».

La rete ha già promosso diverse iniziative di protesta, andando anche a Roma dal Ministero con Movimento nazionale per l'inclusione e Cdss e sono pronti a organizzare altri momenti sul tema «perché questi corsi sono una sorta di sanatoria per tanti precari senza una formazione adeguata a lavorare in classi sempre più eterogenee e sempre più colme di fragilità. Non solo - aggiunge - perché sono percorsi brevi, di soli cinque mesi e senza selezione, senza tirocinio o con un tirocinio simbolico, senza laboratori, ma perché sono anche interamente online». - C.PAL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Servizio Guida Sicura del Presidio Sanitario San Camillo di Torino

S shopinthecity.it/torino/il-servizio-guida-sicura-del-presidio-sanitario-san-camillo-di-torino/

1 ottobre 2025



Presentazione del nuovo servizio e del simulatore di guida immersivo, per tornare al volante o testare le proprie capacità di guida a seguito di determinate condizioni specifiche, inclusa l'età avanzata.

Il **Presidio Sanitario San Camillo**, conosciuto per la sua eccellenza nel settore della riabilitazione neuro-motoria, è lieto di annunciare l'introduzione dell'innovativo Servizio di guida sicura che sarà presentato **mercoledì 1 ottobre** nella sede di **Strada Santa Margherita 136** e si propone di supportare le persone che desiderano tornare al volante o testare le proprie capacità di guida, soprattutto in seguito a particolari condizioni mediche o per l'età avanzata.

L'evento prevede una presentazione con dimostrazione del simulatore di guida immersivo. I posti sono limitati e per partecipare è necessaria la prenotazione compilando [il modulo sul sito](#) internet.

Il programma inizia alle **17:45** con la registrazione dei partecipanti. Alle **18:00**, dopo i saluti istituzionali di **Direzione del Presidio, Direzione ASL Città di Torino, Direzione Regione Piemonte Assessorato Sanità, Fondazione Specchio dei tempi, A.C.I. Automobile Club Italia, SIMFER regionale e Scuola di specialità Medicina Fisica e Riabilitazione**, si procederà con la presentazione del progetto, che vedrà interventi di esperti in fisiatria, neuropsicologia e terapia occupazionale.

Seguirà una dimostrazione del simulatore di guida, acquistato grazie al contributo di Specchio dei tempi de La Stampa, prima di concludere con un aperitivo offerto.

Il servizio si rivolge a individui con malattie neurologiche, tra cui malattia di Parkinson, ictus, sclerosi multipla e neuropatia periferica, così come a quelli affetti da patologie neurodegenerative e cognitive. Inoltre, il programma è destinato a chi affronta sfide legate all'età, come la diminuzione della vista o un rallentamento dei riflessi, fattori che possono compromettere la sicurezza alla guida, come è drammaticamente emerso quest'estate.

«Siamo orgogliosi di poter contribuire con questo simulatore di guida immersivo al Presidio Sanitario San Camillo, un centro di eccellenza nella riabilitazione. La nostra donazione nasce dalla convinzione che la sicurezza stradale e l'autonomia personale siano diritti fondamentali per tutti, in particolare per chi affronta sfide legate alla salute o all'età. Questo progetto rappresenta un importante passo avanti per supportare le persone nel mantenere o recuperare la capacità di guidare in modo responsabile e sicuro», ha dichiarato il **Dr Andrea Gavosto**, Consigliere Delegato della Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi.

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati](#).

Un simulatore per guidare sicuri anche da anziani: al San Camillo il progetto con Specchio dei tempi

S www.lastampa.it/torino/2025/10/01/news/simulatore_guida_sicura_san_camillo_specchio_dei_tempi-15332871/

Alessandro Mondo

October 1, 2025



Prevenzione e qualità di vita, che riguarda anche la mobilità. Due concetti riassumibili in un'iniziativa molto particolare introdotta al presidio sanitario San Camillo con il sostegno di *Fondazione Specchio dei tempi*: un simulatore di guida immersivo, per tornare al volante o testare le proprie capacità di guida a seguito di determinate condizioni specifiche, inclusa l'età avanzata.

Il fattore età

Età avanzata: il programma è destinato a chi affronta sfide legate all'età, come la diminuzione della vista o un rallentamento dei riflessi, fattori che possono compromettere la sicurezza alla guida. Emblematici i casi verificatisi la scorsa estate, con esiti talora drammatici, di autostrade e tangenziali imboccate contromano da guidatori anziani.

Condizioni specifiche

Le particolari condizioni specifiche, invece, riguardano individui con **malattie neurologiche**, tra cui **malattia di Parkinson**, **ictus**, **sclerosi multipla** e **neuropatia periferica**, così come a quelli affetti da patologie neurodegenerative e cognitivo.

Impegno su strada

Un nuovo servizio promosso da due realtà che rappresentano un punto di riferimento. Il San Camillo è conosciuto ed apprezzato, non da oggi, per la sua eccellenza nel settore della riabilitazione neuro-motoria. La [Fondazione Specchio dei tempi](#), che ha permesso l'acquisto del simulatore, non ha bisogno di presentazioni: sostenuta dalla comunità dei lettori de *La Stampa* e da migliaia di donatori, da 59 anni cerca, ogni giorno, di donare speranza impegnandosi sui fronti più svariati. Tre le parole d'ordine: **generosità, concretezza, tempestività di azione**. Oggi al San Camillo la presentazione dell'apparecchio che, come premesso, si propone di supportare le persone che desiderano tornare al volante o testare le proprie capacità di guida, soprattutto in seguito a particolari condizioni mediche o per l'età avanzata.

Autonomia in sicurezza

«Siamo orgogliosi di poter contribuire con questo simulatore di guida immersivo al San Camillo, un centro di eccellenza nella riabilitazione - spiega **Andrea Gavosto, consigliere delegato della Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi** -. La nostra donazione nasce dalla convinzione che **la sicurezza stradale e l'autonomia personale siano diritti fondamentali per tutti**, in particolare per chi affronta sfide legate alla salute o all'età. Questo progetto rappresenta un importante passo avanti per supportare le persone nel mantenere o recuperare la capacità di guidare in modo responsabile e sicuro».

Nuovo servizio

Dello stesso avviso Marco Salza, direttore del San Camillo: «Siamo orgogliosi di poter offrire ai pazienti del presidio e del territorio un'iniziativa rivolta alle persone che desiderano una valutazione specifica delle proprie attività di guida e un percorso riabilitativo laddove necessario. L'acquisto del simulatore immersivo, grazie alle donazioni della Fondazione Specchio dei tempi e della Fondazione Venesio, consente di aggiungere un tassello fondamentale all'attività».

*** Informazioni possono essere richieste su Whatsapp (telefonata o messaggio) al 335 5406494 (lunedì-venerdì dalle 8,30 alle 15,30 o all'indirizzo mail guidasicura@camilliani.net*

Argomenti

[sanità](#)

LA STAMPA

**Questo è un articolo a pagamento, ma oggi te lo regaliamo.
Buona lettura!**

I commenti dei lettori



La rivoluzione della salute

La medicina conquista nuove frontiere ma fa i conti con l'attacco alla ricerca che arriva dagli Usa
Intanto a Padova da oggi a sabato il festival di Salute "Così diversi, così uguali": tutto il programma

Salute

EDIZIONE SPECIALE

*Stare bene
secondo la scienza*

la Repubblica
TORINO
09 OTTOBRE 2025



4 SCREENING

Diagnosi precoce
via ai test ad personam
la sola età non basta più
di ADELE PALUMBO

9 VACCINI

Dal virus sinciziale
all'influenza e al Covid
ecco come proteggersi
di RENATA GILI

11 UMANIZZAZIONE

Quella bolla di libri
nell'atrio dell'ospedale
una terapia per lo spirito
di MAURIZIO CROSETTI

14 INNOVAZIONE

Micro-cervelli in provetta
all'Università di Torino
per la ricerca biotech
di CRISTINA PALAZZO



Al San Camillo debutta l'“auto virtuale” per chi è avanti con gli anni o ha problemi drivanti da sclerosi, neuropatie, ictus: un'innovazione cruciale dopo l'allarme incidenti dell'estate

Patologie o età il test che rivela se si può guidare

di PAOLO VIOTTI

È stato argomento di grande attualità in estate, quando un paio di incidenti stradali gravi sono stati causati da auto guidate da anziani: esiste un'età giusta per ritirare la patente a una persona? Più che di età, è importante parlare di capacità, e testarla all'occorrenza con macchinari appositi. Come quello presentato al presidio sanitario San Camillo di Torino, che ha lanciato col sostegno e la collaborazione della Fondazione Specchio dei Tempi e di Aci, Automobile club Italia, il Servizio di guida sicura, un simulatore di guida immersivo pensato per testare le capacità di guida di chi vuole tornare al volante a seguito di determinate condizioni specifiche.

Le casistiche sono molte: traumi, ictus, malattia di Parkinson, sclerosi multipla e neuropatia periferica, così come le patologie neurodegenerative e cognitive; ma anche, appunto, l'età avanzata che porta con sé condizioni come la diminuzione della vista o il rallentamento dei riflessi che possono com-



Andrea Gavosto
Consigliere delegato della Fondazione Specchio dei Tempi

promettere la sicurezza alla guida. Con il nuovo simulatore di guida sarà più facile capire se ci siano i presupposti per tornare a guidare oppure no, e agire di conseguenza, anche per migliorare le proprie condizioni fisiche, cognitive e motorie, se e quando possibile.

Il servizio, disponibile su appuntamento, prevede prima di tutto una valutazione cognitiva dettagliata di circa due ore utilizzando il sistema “Vienna Test”, ovvero lo standard internazionale per la diagnostica dell'idoneità alla guida, che consiste in una serie di test computerizzati con cui si misurano i prerequisiti cognitivi della guida sicura, come l'abilità di gestione dello stress o i tempi di reazione al volante. Accompagnato da un team di specialisti (medico fisiatra, neuropsicologa e terapeuta occupazionale), il paziente può dunque mettersi alla prova, calandosi - grazie al sistema di guida - in una situazione di traffico reale per valutare la risposta e le attitudini psico-motorie al volante.

Prevenzione
Il “simulatore immersivo” presentato al presidio sanitario San Camillo di Torino



In sette giorni, dopo questo test, è possibile avere il rilascio di una relazione multidisciplinare. Se l'esito è negativo - spiegano dal Presidio - si può tentare un training di potenziamento cognitivo volto ad aiutare i pazienti a raggiungere una guida sicura.

«Siamo orgogliosi di poter contribuire con questo simulatore di guida immersivo al presidio sanitario San Camillo, un centro di eccellenza nella riabilitazione - dice Andrea

Gavosto, consigliere delegato della Fondazione Specchio dei Tempi - La nostra donazione nasce dalla convinzione che la sicurezza stradale e l'autonomia personale siano diritti fondamentali per tutti, in particolare per chi affronta sfide legate alla salute o all'età. Questo progetto rappresenta un importante passo avanti per supportare le persone nel mantenere o recuperare la capacità di guidare in modo responsabile e sicuro».

Perché scegliere

MGO
Marco Gallo
ODONTOIATRIA

SCOPRI IL NOSTRO STUDIO



Scansiona il QR code e potrai visitare virtualmente il nostro studio! Per altre informazioni non esitare a contattarci.

☎ 0171 944286

✉ info@mgodontoiatria.it

Corso Giovanni XXIII, 87, 12022 Busca (CN)



NUOVA STRUTTURA DI OLTRE 1.000 METRI QUADRI



DIECI SALE OPERATIVE ATTREZZATE CON LE PIÙ AVANZATE TECNOLOGIE



SEGUIAMO I PAZIENTI A PARTIRE DAI PRIMI ANNI D'ETÀ FINO ALL'ETÀ AVANZATA



COMODO PARCHEGGIO PRIVATO INTERNO



DA OLTRE 25 ANNI UN RIFERIMENTO NELLA CURA DEL SORRISO



ODONTOIATRIA A 360°



#IMPLANTOLOGIA

LA PROTESI MOBILE È POCO FUNZIONALE?

Che cos'è l'implantologia?

L'implantologia è la pratica odontoiatrica che si occupa di sostituire i denti mancanti attraverso l'inserimento di impianti biocompatibili nell'osso, rendendo possibile risolvere problematiche date dall'assenza di uno o più denti in modo sicuro, efficace e duraturo.

Scansiona il qr code per scoprire di più sull'implantologia.



Presentazione del Bilancio sociale di sostenibilità del Presidio San Camillo di Torino

martedì

18

NOVEMBRE

Martedì 18 novembre 2025 alle 11, presso il Presidio Sanitario San Camillo in strada S. Margherita 136 a Torino, si tiene la presentazione del Bilancio sociale del Presidio ospedaliero per raccontare un anno di attività, dati ed emozioni.

PROGRAMMA:

Saluti istituzionali:

- REGIONE PIEMONTE Dott. Alberto Cirio – Presidente della Giunta
- CITTÀ DI TORINO Dott.ssa Michela Favaro – Vicesindaca
- ASL CITTÀ DI TORINO Dott.ssa Stefania Marino – Resp. gestione economico-finanziaria
- DIOCESI DI TORINO Don Paolo Fini – Resp. Regionale delle Cappellanie
- UNIVERSITÀ DI TORINO Prof.ssa Francesca Culasso – Dir. Dipartimento Management UniTo
- PROVINCIA NORD ITALIANA CAMILLIANI Dott.ssa Gabriella Paglia – Dir. SCRRF del Presidio

I principi metodologici del bilancio – Prof. Christian Rainero – Professore Associato di Economia Aziendale UniTo

La valutazione professionale del processo – Dott. Davide Barberis – Ordine dei Dottori Commercialisti / Esperti Contabili di Torino

Riabilitazione, ricerca, formazione: risultati ed emozioni dell'anno 2024:

Alessandra Comazzi – *Rosso 32: vi racconto la mia malattia*

Lorenzo Bartoli – *Neurologic Park*

La mamma di Roberto – *Un'oasi di speranza nel mondo dell'autismo*

La comunicazione come strumento per una corretta educazione sanitaria – Dott. Marcello Oliviero

Quadro economico-finanziario – Dott. Gianluca Manzo – Direttore Amministrativo del Presidio

Conclusioni – Dott. Marco Salza – Direttore Generale Presidio Sanitario San Camillo

Domande e interventi del pubblico

Partecipazione su invito

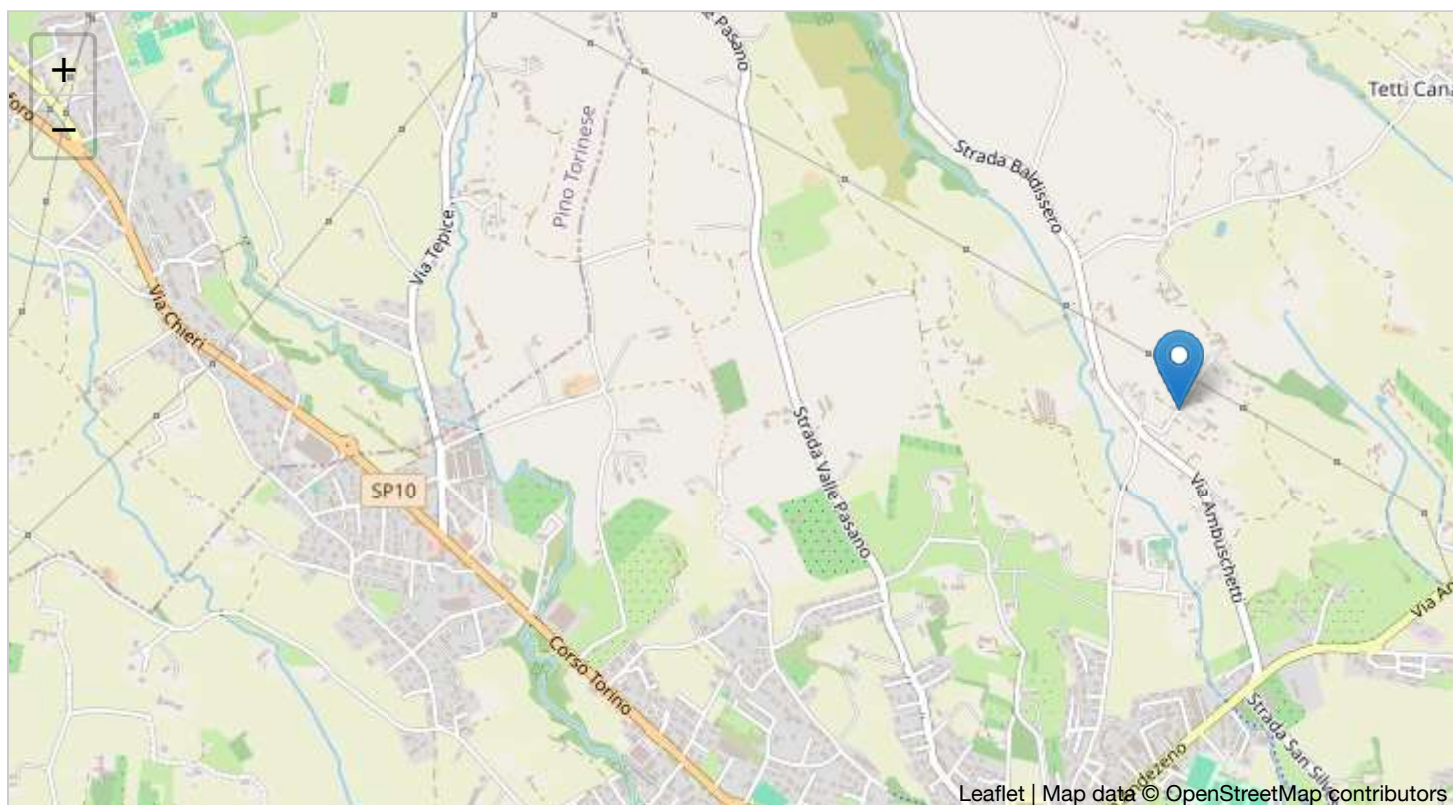
Per informazioni: ufficiostampa.scami@camilliani.net

Inizio: 18/11/2025 11:00

Fine: 18/11/2025 13:00

Categorie: Altro

Indirizzo: Strada Santa Margherita, 10023 Chieri, Piemonte Italia



Strada Santa Margherita, 10023 Chieri, Piemonte Italia

condividi su

LA STAMPA

Attività in crescita, consumi in calo: il San Camillo punta anche sull'attività privata

Intraprese iniziative per la biodiversità e il contenimento della plastica con l'uso di materiali biodegradabili e riciclabili

ALESSANDRO MONDO



Il San Camillo

Un impegno costante per rilanciare un modello che continua a dimostrarsi vincente: competenza, efficienza, umanità. Parliamo del **presidio San Camillo**, una certezza sul territorio, che oggi **presenta il Bilancio sociale e di sostenibilità**.

La struttura

Completata all'80% la dotazione dei sollevatori a soffitto per tutte le stanze di degenza, l'edificio è stato dotato di pannelli fotovoltaici, sono stati aumentati i posti auto all'interno della proprietà, solo per citare alcuni degli aggiornamenti intrapresi. Considerando i risultati produttivi, **il 2024 è stato per il presidio l'anno migliore di sempre**: le attività di ricovero, quelle ambulatoriali, di formazione e ricerca che caratterizzano il centro hanno registrato incrementi significativi. Complessivamente **sono state circa 40.000 le giornate di degenza totali (di cui circa 8.000 di Day Hospital)** con una prevalenza di pazienti neurologici e una **significativa crescita dei ricoveri in regime di ricovero a pagamento** (queste sono state 1.745 giorni con un incremento del 35 % rispetto al 2023). Sono di 45.651 gli accessi ambulatoriali (+15% rispetto al 2023) di cui più di 14.751 in solvenza (+19% rispetto al 2023).

Trend in crescita

La suddivisione per fonte conferma inoltre il **trend di crescita significativa dell'attività con onere a carico dei pazienti** (ricoveri e prestazioni ambulatoriali in solvenza e in convenzione assicurativa), che concorre ai ricavi dell'attività sanitaria per oltre il 20% (contro il 15% dell'esercizio precedente), **fermo restando l'importanza delle attività con onere a carico del Servizio Sanitario Nazionale** che rimane **la principale fonte di finanziamento della struttura (80% dei ricavi)**. A fronte dell'attuale accordo contrattuale sottoscritto con l'Asl di Torino, che prevede un tetto di budget di gran lunga inferiore alla capacità produttiva della struttura senza possibilità di riconoscimento della produzione effettuata oltre il budget assegnato, la domanda di riabilitazione dell'utenza fa sì che la struttura sia nelle condizioni di offrire le proprie prestazioni sanitarie anche ai pazienti che decidono di ottenerle direttamente (o tramite convenzioni con mutue ed assicurazioni).

La formazione

L'attività formativa e di ricerca è **proseguita in maniera continuativa, così come la collaborazione con l'Università di Torino**, a supporto della qualità delle prestazioni fornite per i tirocini. Gli studenti hanno valutato positivamente l'esperienza di tirocinio, in particolare l'attività dei tutor clinici e l'organizzazione della struttura. La **collaborazione tra Università e presidio San Camillo è considerata un modello virtuoso di integrazione tra formazione, assistenza e ricerca.**

Tecnologie e umanizzazione

Rilevante anche la novità assoluta in ambito regionale del progetto [simulatore di guida per i pazienti che, in ambito riabilitativo, intendono ritornare a guidare](#). Fondamentale l'attenzione alle persone e al lato umano della sanità. Per questo motivo **il testo di quest'anno, oltre a presentare la consueta reportistica fatta di dati e informazioni, è arricchito dalle storie delle persone che vivono la realtà del San Camillo da tutti i punti di vista, anche grazie alle esperienze raccolte con testimonianze dirette di pazienti** e tramite questionari distribuiti a tutti gli stakeholders coinvolti: pazienti, dipendenti, Camilliani, università, familiari e caregiver, collaboratori, fornitori, istituzioni pubbliche.

L'organizzazione

«L'organizzazione è la rete che tiene insieme chi cura e chi è curato – spiega Marco Salza, direttore del presidio -. Un ospedale di riabilitazione difende il diritto alla qualità della vita, anche dopo un trauma, un incidente, la diagnosi di una malattia cronica o una disabilità. Il presidio è un'**organizzazione cristiana che si oppone all'esclusione, alla rassegnazione e alla disumanizzazione della malattia**. Vuole essere un presidio di giustizia e dignità in una società che spesso valorizza solo ciò che è produttivo o performante. I dati, le storie che abbiamo raccolto rappresentano i valori che insieme a tanti collaboratori, con fatica e con entusiasmo. cerchiamo di realizzare».

L'organizzazione

«L'organizzazione è la rete che tiene insieme chi cura e chi è curato – spiega Marco Salza, direttore del presidio -. Un ospedale di riabilitazione difende il diritto alla qualità della vita, anche dopo un trauma, un incidente, la diagnosi di una malattia cronica o una disabilità. Il presidio è un'**organizzazione cristiana che si oppone all'esclusione, alla rassegnazione e alla disumanizzazione della malattia**. Vuole essere un presidio di giustizia e dignità in una società che spesso valorizza solo ciò che è produttivo o performante. I dati, le storie che abbiamo raccolto rappresentano i valori che insieme a tanti collaboratori, con fatica e con entusiasmo, cerchiamo di realizzare».

Il personale

«È importante **coinvolgere sempre più il personale nella mission dell'ospedale** – commenta il dottor Massimiliano Pone, responsabile Risorse umane -: deve sentirsi parte integrante del contesto di lavoro, deve percepire di essere un elemento essenziale al buon funzionamento dell'ospedale, anche attraverso il lavoro in équipe per una cooperazione multidisciplinare tra figure professionali».

Rispetto dell'ambiente

L'impatto ambientale complessivo nel 2024 è stato di 597 tonnellate di anidride carbonica equivalente, suddivise tra energia elettrica (167 tonnellate) e gas naturale (430 tonnellate). Sono state **intraprese iniziative per la biodiversità, con l'85% della superficie di proprietà orientata alla natura, e per il contenimento della plastica, con l'uso di materiali biodegradabili e il riciclo**. È proseguito il processo di sostituzione delle lampadine con modelli a led per il risparmio di energia e il monitoraggio di potenziale di riscaldamento globale (GWP) dei gas refrigeranti utilizzati negli impianti, con sistemi di controllo delle perdite di anidride carbonica.

HOME > NEWS > MONDO SANITÀ > IL PRESIDIO SANITARIO...

Il Presidio Sanitario San Camillo di Torino presenta il suo XIII Bilancio Sociale di Sostenibilità

Scritto da **Redazione**

18 Novembre 2025



È ormai diventato un appuntamento annuale, quello con il **Bilancio Sociale di Sostenibilità** del **Presidio Sanitario San Camillo di Torino**, con cui la struttura e tutto il personale vogliono fare il punto sul percorso fatto e sulle sfide ancora da affrontare.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

No

Privacy policy

pensato per fotografare l'andamento interno annuale di una realtà ospedaliera impegnata costantemente ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e degli aspetti da migliorare, nel rispetto dei propri valori.

Ma soprattutto, di tenere in maniera salda l'attenzione sulle persone e sul lato umano della sanità. Per questo motivo il testo di quest'anno, oltre a presentare la consueta reportistica fatta di dati e informazioni, è arricchito dalle storie delle persone che vivono la realtà del Presidio Sanitario San Camillo da tutti i punti di vista, anche grazie alle esperienze raccolte con testimonianze dirette di pazienti e tramite questionari distribuiti a tutti gli stakeholders coinvolti: pazienti, dipendenti, Camilliani, università, familiari e caregiver, collaboratori, fornitori, istituzioni pubbliche.

“L'organizzazione è la rete che tiene insieme chi cura e chi è curato. Un ospedale di riabilitazione difende il diritto alla qualità della vita, anche dopo un trauma, un incidente, la diagnosi di una malattia cronica o una disabilità. Il Presidio è un'organizzazione cristiana che si oppone all'esclusione, alla rassegnazione e alla disumanizzazione della malattia. Vuole essere un presidio di giustizia e dignità in una società che spesso valorizza solo ciò che è produttivo o performante. I dati, le storie che abbiamo raccolto rappresentano i valori che insieme a tanti collaboratori, con fatica e con entusiasmo, cerchiamo di realizzare”, spiega il **Dott. Marco Salza**, direttore del Presidio Sanitario San Camillo Torino.

Il Bilancio Sociale di Sostenibilità evidenzia un processo di miglioramento continuo, caratterizzato da un costante dialogo con gli stakeholder e con tutte le parti coinvolte, i pazienti e le risorse che fanno parte della struttura.

“È indubbio che ormai da tempo il sistema sanitario stia attraversando una forte crisi; basta pensare alla fuga di competenze mediche che si spostano verso altri Paesi o alla forte riduzione degli iscritti al corso di laurea in infermieristica in quanto non considerata una figura sufficientemente valorizzata. Al fine di arginare queste criticità diventa pertanto importante coinvolgere sempre di più il personale nella mission dell'ospedale; la risorsa deve sentirsi parte integrante del contesto di lavoro, deve percepire di essere un elemento essenziale al buon funzionamento dell'ospedale, anche attraverso il lavoro in équipe per una cooperazione multidisciplinare tra figure professionali”, commenta il **Dott. Massimiliano Pone**, responsabile delle Risorse Umane del Presidio.

Il 2024 è stato anche l'anno della stabilizzazione dell'attività, infatti, i numeri delle prestazioni ambulatoriali fornite, i numeri del Day Hospital e il tasso di occupazione dei posti letto testimoniano la qualità del lavoro svolto dal personale sanitario e amministrativo della

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

L'impegno a mantenere e rinnovare il Presidio è stato notevole: completata all'80% la dotazione dei sollevatori a soffitto per tutte le stanze di degenza, l'edificio è stato dotato di pannelli fotovoltaici, sono stati aumentati i posti auto all'interno della proprietà, solo per citare alcuni degli aggiornamenti intrapresi. L'attività formativa e di ricerca è proseguita in maniera importante e continuativa, così come la collaborazione con l'Università di Torino, a supporto della qualità delle prestazioni fornite per i tirocini. Gli studenti hanno valutato positivamente l'esperienza di tirocinio, in particolare l'attività dei tutor clinici e l'organizzazione della struttura. La collaborazione tra Università e Presidio San Camillo è considerata un modello virtuoso di integrazione tra formazione, assistenza e ricerca. Rilevante anche la novità assoluta in ambito regionale del progetto simulatore di guida per i pazienti che, in ambito riabilitativo, intendono ritornare a guidare.

Per quanto riguarda i consumi energetici e la tutela dell'ambiente, nel triennio 2022-2024, si è assistito a una progressiva riduzione della dipendenza dalla rete elettrica, particolarmente significativa nel 2024, grazie all'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico, da 162,8 kWp, connesso alla rete nel luglio 2024, che fornisce circa 195.000 kWh annui, autoconsumati per il 99,9%, riducendo del 54% il prelievo di energia elettrica dalla rete.

L'impatto ambientale complessivo nel 2024 è stato di 597 tonnellate di CO2 equivalente, suddivise tra energia elettrica e gas naturale. Sono state intraprese iniziative per la biodiversità, con l'85% della superficie di proprietà orientata alla natura, e per il contenimento della plastica, con l'uso di materiali biodegradabili e il riciclo.

È proseguito il processo di sostituzione delle lampadine con modelli a LED per il risparmio di energia e il monitoraggio di potenziale di riscaldamento globale dei gas refrigeranti utilizzati negli impianti, con sistemi di controllo delle perdite di CO2.

Il Bilancio Sociale intende rappresentare le grandezze economiche fornendo una chiave di lettura differente basata sull'impatto sociale generato dalla struttura.

I dati del 2024 fanno registrare un sensibile incremento del valore dell'attività sanitaria in costanza di valori per quanto riguarda la voce "altri ricavi". Infatti, a fronte di una sostanziale sovrapposizione delle percentuali dei ricavi per area con quelli dell'esercizio precedente (72% per attività di ricovero ordinario, 14% per attività di ricovero diurno e 14% per attività ambulatoriali), si registrano incrementi in valore assoluto su tutte le linee di attività.

Il 2024 è stato per il Presidio l'anno, per risultati produttivi, migliore di sempre. Le attività di ricovero, ambulatoriali, di formazione e ricerca che caratterizzano il centro, hanno registrato

Il bilancio sociale 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 10/11/2025.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

solvenza in regime di ricovero. Sono di 45.651 gli accessi ambulatoriali di cui più di 14.751 in solvenza.



La suddivisione per fonte conferma inoltre il trend di crescita significativa dell'attività con onere a carico dei pazienti, che concorre ai ricavi dell'attività sanitaria per oltre il 20%, ferma restando l'importanza delle attività con onere a carico del SSN, che rimane la principale fonte di finanziamento della Struttura. A fronte dell'attuale accordo contrattuale sottoscritto con l'ASL Città di Torino, che prevede un tetto di budget di gran lunga inferiore alla capacità produttiva della Struttura senza possibilità di riconoscimento della produzione effettuata oltre il budget assegnato, la domanda di riabilitazione dell'utenza fa sì che la Struttura sia nelle condizioni di offrire le proprie prestazioni sanitarie anche ai pazienti che decidono di ottenerle direttamente.

Nella voce "altri ricavi" vengono riportati i valori relativi a: attività di Formazione e rapporti con le Università, pari a circa 136mila euro; ricavi originati da sopravvenienze attive e rilascio di fondi rischi accantonati negli esercizi precedenti per 110mila euro; altri ricavi per complessivi 121mila euro.



San Camillo, la rete che tiene insieme chi cura e chi è curato

di **Luca Rolandi**

Nella dinamica sanitaria cittadina, tra i presidi di estrazione religiosa, il San Camillo di Torino si consolida come realtà di eccellenza nella cura e nella prevenzione, in particolare nella dimensione del recupero, della riabilitazione e della formazione, inserito nella rete del Servizio Sanitario Nazionale della Regione Piemonte. Per il tredicesimo anno il San Camillo ha presentato il suo Bilancio Sociale di Sostenibilità nella sede di Strada Santa Margherita. La presentazione del documento è stata promossa in un dialogo tra Presidio e istituzioni politiche, economiche e universitarie. Introdotto dal direttore sanitario del presidio del San Camillo Francesco Arnoletti e Gabriella Paglia direttrice Recupero e Rieducazione Funzionale, alla presenza dei rappresentanti della Regione, Asl TO 1 con Stefano Visconi, la Città con la vicesindaca Michela Favaro, l'assessora Chiara Foglietta, le Circoscrizioni, la Diocesi con don Paolo Fini, l'Università rappresentata da Enrica Culasso e Christian Rainero del Dipartimento di Economia e Management e Davide Barberis dell'Ordine dei commercialisti, il Bilancio sociale fa emergere una significativa sinergia nel rapporto tra paziente e struttura, che si radica sull'umanizzazione della sanità.

«L'organizzazione è la rete che tiene insieme chi cura e chi è curato. Un ospedale di riabilitazione che difende il diritto alla qualità della vita, anche dopo un trauma, un incidente, la diagnosi di una malattia cronica o una disabilità. Il Presidio è un'organizzazione cristiana che si oppone all'esclusione, alla rassegnazione e alla disumanizzazione della malattia. Vuole essere un presidio di giustizia e dignità in una società che spesso valorizza solo ciò che è

produttivo o performante», ha affermato il direttore generale del San Camillo Torino Marco Salza.

Oltre alla presentazione del consueto report, fatto di dati e informazioni, il Bilancio del 2024 è stato arricchito dalle storie delle persone che vivono la realtà del San Camillo, grazie alle esperienze raccolte con testimonianze dirette di pazienti e tramite questionari distribuiti a tutti gli stakeholders coinvolti: pazienti, dipendenti, camilliani, università, familiari e caregiver, collaboratori, fornitori, istituzioni pubbliche. In questo senso l'ufficio di comunicazione, grazie ad una campagna mirata, ha visto un incremento sensibile dell'interazione con il pubblico con oltre 300 mila contatti tra sito e pagine social, attraverso i mezzi di comunicazione digitali. Il 2024 conferma la stabilizzazione dei numeri delle prestazioni ambulatoriali fornite, i numeri del Day Hospital e il tasso di occupazione dei posti letto testimoniano la qualità del lavoro svolto dal personale sanitario e amministrativo della Struttura. I dati hanno fatto registrare un sensibile incremento del valore dell'attività sanitaria (+550 mila euro circa) in costanza di valori per quanto riguarda la voce «altri ricavi». Infatti, a fronte di una sostanziale sovrapposibilità delle percentuali dei ricavi per area con quelli dell'esercizio precedente (72% per attività di ricovero ordinario, 14% per attività di ricovero diurno e 14% per attività ambulatoriali), si registrano incrementi in valore assoluto su tutte le linee di attività.



IL SUCCESSO

Anno da record per il San Camillo confermato dal Bilancio Sociale

■ Il presidio sanitario San Camillo di Torino ha presentato il Bilancio Sociale 2024, confermando un anno di crescita sotto il profilo clinico, organizzativo e tecnologico. Tra le 40 mila giornate di degenza e oltre 45 mila accessi ambulatoriali, l'ospedale ha potenziato strutture e servizi, con pannelli fotovoltaici, sollevatori a soffitto e il primo simulatore di guida riabilitativo in Piemonte. «L'organizzazione è la rete che unisce chi cura e chi è curato», spiega il direttore Marco Salza. Dal punto di vista economico, il valore dell'attività sanitaria è cresciuto di circa 550 mila euro, con l'80% dei ricavi garantito dal Servizio Sanitario Nazionale e un aumento del peso delle prestazioni a pagamento, che superano il 20% dei ricavi complessivi.





LA SANITÀ

Bilancio Sociale 2024: San Camillo in crescita per un anno da record

Dai pazienti ai professionisti, dai pannelli fotovoltaici al simulatore di guida: l'ospedale racconta i suoi successi

PIETRO MELLA BITTI
redazione@torinocronaca.it

19 NOVEMBRE 2025 - 06:55



Presidio Sanitario San Camillo di Torino ha presentato la **tredecima edizione** del suo **Bilancio Sociale di Sostenibilità**. Quest'anno, il documento racconta di come l'ospedale continui a puntare sul **miglioramento costante** della **qualità della vita** dei pazienti, sul **lavoro di squadra** tra operatori e sulla **sostenibilità ambientale**. Il **Bilancio 2024** evidenzia un record per la struttura: circa **40mila giornate di degenza** complessive, di cui **8mila in Day Hospital**, e oltre **45.600 accessi ambulatoriali**, con **incrementi superiori al 15%** rispetto all'anno precedente. Crescono anche le giornate in regime di solvibilità pari a **1.745**, con un **aumento del 35%**, a testimonianza della capacità del Presidio di rispondere a una domanda sanitaria sempre più alta. «L'**organizzazione** è la **rete** che tiene insieme chi cura e chi è curato», spiega il direttore del Presidio, **Dott. Marco Salvo**. San Camillo difende il **diritto alla qualità della vita**, anche dopo traumi, incidenti o malattie croniche. Il nostro obiettivo è quello di combattere la rassegnazione e alla disumanizzazione della malattia, mettendo al centro **persone e valori**».



Test e screening gratuiti a Torino: ecco quando e perché

Prevenzione e sensibilizzazione dell'HPV: ogni anno nuovi 5mila casi

L'anno appena trascorso ha visto anche importanti interventi infrastrutturali e tecnologici: completata all'**80%** la dotazione dei **sollevatori a soffitto** per le stanze di degenza, installati **pannelli fotovoltaici** in grado di generare quasi **200mila kWh** annui, ampliati i **posti auto** e avviato un progetto **unico in Piemonte**, il **simulatore di guida** per pazienti in riabilitazione intenzione di riprendere la guida in sicurezza.

Sul fronte ambientale, il San Camillo ha **ridotto il prelievo di energia elettrica dalla rete del 54%** grazie all'impianto fotovoltaico e diminuito le **emissioni di CO2 a 597 tonnellate equivalenti**, puntando anche alla **tutela della biodiversità** e alla **riduzione della plastica** con **materiali biodegradabili** e sistemi di **riciclo**. Il processo di sostituzione delle lampadine con **LED** e il **controllo delle perdite di gas refrigeranti** dimostrano un impegno concreto per la **sostenibilità energetica e ambientale**. Il **Dott. Massimiliano Pone**, responsabile **Risorse Umane**, spiegando che «diventa fondamentale **coinvolgere il personale** e farlo sentire parte integrante della mission dell'ospedale. Solo così è possibile garantire **qualità e sicurezza nei percorsi di cura**».



Piemonte, dal 18 al 24 novembre la settimana mondiale della prevenzione per l'antibiotico-resistenza

OMS, FAO, UNEP, OIE ed ECDC rilanciano l'allarme: "Agisci ora: proteggi il nostro presente, assicura il nostro futuro"

Il Bilancio Sociale mette inoltre in evidenza la collaborazione con la **Università di Torino**, sia per i **tirocini** degli studenti sia per i **progetti di ricerca**, considerata un modello virtuoso di integrazione tra **formazione, assistenza e innovazione sanitari**. La struttura ha registrato incrementi anche nell'attività di **formazione** e nelle relazioni con **fornitori, istituzioni e stakeholder**, consolidando il proprio ruolo come **presidio di eccellenza** nel panorama sanitario torinese.



Il Presidio San Camillo presenta il Bilancio Sociale di Sostenibilità

20 NOVEMBRE 2025 · CRONACA

È ormai diventato un appuntamento annuale, quello con il Bilancio Sociale di Sostenibilità del Presidio Sanitario San Camillo di Torino, con cui la struttura e tutto il personale vogliono fare il punto sul percorso fatto e sulle sfide ancora da affrontare.

Un documento ufficiale che offre l'opportunità per un momento di confronto con gli operatori, con il team e con i pazienti, giunto quest'anno alla sua tredicesima edizione. È stato pensato per fotografare l'andamento interno annuale di una realtà ospedaliera importante.



costantemente ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e degli aspetti da migliorare, nel rispetto dei propri valori ma, soprattutto, di tenere in maniera salda l'attenzione sulle persone e sul lato umano della sanità. Per questo motivo il testo di quest'anno, oltre a presentare la consueta reportistica fatta di dati e informazioni, è arricchito dalle storie delle persone che vivono la realtà del Presidio Sanitario San Camillo da tutti i punti di vista, anche grazie alle esperienze raccolte con testimonianze dirette di pazienti e tramite questionari distribuiti a tutti gli stakeholders coinvolti: pazienti, dipendenti, Camilliani, università, familiari e caregiver, collaboratori, fornitori, istituzioni pubbliche.

“L'organizzazione è la rete che tiene insieme chi cura e chi è curato – ha spiegato il Dott. Marco Salza, direttore del Presidio San Camillo – un ospedale di riabilitazione difende il diritto alla qualità della vita, anche dopo un trauma, un incidente, la diagnosi di una malattia cronica o una disabilità. Il Presidio è un'organizzazione cristiana che si oppone all'esclusione, alla rassegnazione e alla disumanizzazione della malattia. Vuole essere un presidio di giustizia e dignità in una società che spesso valorizza solo ciò che è produttivo o performante. I dati, le storie che abbiamo raccolto rappresentano i valori che insieme a tanti collaboratori, con fatica e con entusiasmo, cerchiamo di realizzare”

Il Bilancio Sociale di Sostenibilità evidenzia un processo di miglioramento continuo, caratterizzato da un costante dialogo con gli stakeholder e con tutte le parti coinvolte, i pazienti e le risorse che fanno parte della struttura.

“È indubbio che ormai da tempo il sistema sanitario stia attraversando una forte crisi – ha commentato il Dott. Massimiliano Pone, responsabile delle Risorse Umane del Presidio – basta pensare alla fuga di competenze mediche che si spostano verso altri Paesi o alla forte riduzione degli iscritti al corso di laurea in infermieristica (calo del 52% in 15 anni) in quanto non considerata una figura sufficientemente valorizzata. Al fine di arginare queste criticità diventa pertanto importante coinvolgere sempre di più il personale nella mission dell'ospedale; la risorsa deve sentirsi parte integrante del contesto di lavoro, deve percepire di essere un elemento essenziale al buon funzionamento dell'ospedale, anche attraverso il lavoro in équipe per una cooperazione multidisciplinare tra figure professionali”.

Il 2024 è stato anche l'anno della stabilizzazione dell'attività, infatti, i numeri delle prestazioni ambulatoriali fornite, i numeri del Day Hospital e il tasso di occupazione dei posti letto testimoniano la qualità del lavoro svolto dal personale sanitario e amministrativo della Struttura. L'impegno a mantenere e rinnovare il Presidio è stato



notevole: completata all'80% la dotazione dei sollevatori a soffitto per tutte le stanze di degenza, l'edificio è stato dotato di pannelli fotovoltaici, sono stati aumentati i posti auto all'interno della proprietà, solo per citare alcuni degli aggiornamenti intrapresi. L'attività formativa e di ricerca è proseguita in maniera importante e continuativa, così come la collaborazione con l'Università di Torino, a supporto della qualità delle prestazioni fornite per i tirocini. Gli studenti hanno valutato positivamente l'esperienza di tirocinio, in particolare l'attività dei tutor clinici e l'organizzazione della struttura. La collaborazione tra Università e Presidio San Camillo è considerata un modello virtuoso di integrazione tra formazione, assistenza e ricerca. Rilevante anche la novità assoluta in ambito regionale del progetto simulatore di guida per i pazienti che, in ambito riabilitativo, intendono ritornare a guidare.

Per quanto riguarda i consumi energetici e la tutela dell'ambiente, nel triennio 2022-2024 si è assistito a una progressiva riduzione della dipendenza dalla rete elettrica, particolarmente significativa nel 2024 (-18% rispetto al 2023), grazie all'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico, da 162,8 kWp, connesso alla rete nel luglio 2024, che fornisce circa 195.000 kWh annui, autoconsumati per il 99,9%, riducendo del 54% il prelievo di energia elettrica dalla rete. L'impatto ambientale complessivo nel 2024 è stato di 597 tonnellate di CO2 equivalente, suddivise tra energia elettrica (167 tonnellate) e gas naturale (430 tonnellate). Sono state intraprese iniziative per la biodiversità, con l'85% della superficie di proprietà orientata alla natura, e per il contenimento della plastica, con l'uso di materiali biodegradabili e il riciclo.

Il Bilancio Sociale intende rappresentare le grandezze economiche fornendo una chiave di lettura differente basata sull'impatto sociale generato dalla struttura. I dati del 2024 fanno registrare un sensibile incremento del valore dell'attività sanitaria (+550 mila euro circa) in costanza di valori per quanto riguarda la voce "altri ricavi". Infatti, a fronte di una sostanziale sovrapposibilità delle percentuali dei ricavi per area con quelli dell'esercizio precedente (72% per attività di ricovero ordinario, 14% per attività di ricovero diurno e 14% per attività ambulatoriali), si registrano incrementi in valore assoluto su tutte le linee di attività.

Il 2024 è stato per il Presidio l'anno, per risultati produttivi, migliore di sempre. Le attività di ricovero, ambulatoriali, di formazione e ricerca che caratterizzano il centro, hanno registrato incrementi significativi. Complessivamente sono state circa 40.000 le giornate di degenza totali (di cui circa 8.000 di Day Hospital) con una prevalenza di pazienti



neurologici ed una significativa crescita dell'attività in solvenza in regime di ricovero (queste sono state 1.745 giorni con un incremento del 35 % rispetto al 2023). Sono di 45.651 gli accessi ambulatoriali (+15 % rispetto al 2023) di cui più di 14.751 in solvenza (+19% rispetto al 2023). La suddivisione per fonte conferma inoltre il trend di crescita significativa dell'attività con onere a carico dei pazienti (ricoveri e prestazioni ambulatoriali in solvenza e in convenzione assicurativa), che concorre ai ricavi dell'attività sanitaria per oltre il 20% (contro il 15% dell'esercizio precedente), ferma restando l'importanza delle attività con onere a carico del SSN, che rimane la principale fonte di finanziamento della Struttura (80% dei ricavi). A fronte dell'attuale accordo contrattuale sottoscritto con l'ASL Città di Torino, che prevede un tetto di budget di gran lunga inferiore alla capacità produttiva della Struttura senza possibilità di riconoscimento della produzione effettuata oltre il budget assegnato, la domanda di riabilitazione dell'utenza fa sì che la Struttura sia nelle condizioni di offrire le proprie prestazioni sanitarie anche ai pazienti che decidono di ottenerle direttamente (o tramite convenzioni con mutue ed assicurazioni).

Nella voce "altri ricavi" vengono riportati i valori relativi a: attività di Formazione e rapporti con le Università, pari a circa 136 mila euro (contro i 166 mila euro del 2023); ricavi originati da sopravvenienze attive e rilascio di fondi rischi accantonati negli esercizi precedenti per 110 mila euro (contro i 12 mila euro del 2023); altri ricavi per complessivi 121 mila euro (contro i 97 mila euro dell'anno precedente).

Mara Martellotta

Leggi qui le ultime notizie: → [IL TORINESE](#)

 FACEBOOK

 TWITTER

 WHATSAPP

 EMAIL

CRONACA

POTREBBE INTERESSARTI...



il Torinese

Quotidiano online di Informazione Società Cultura



Screenshot

Il Presidio San Camillo potenzia le cure grazie al distretto Rotary



2031

19 DICEMBRE 2025 · CRONACA

Il Presidio Sanitario San Camillo ha annunciato un significativo passo in avanti nel campo della medicina riabilitativa. Venerdì 19 dicembre, in occasione dell'assemblea dei dipendenti, si terrà la consegna ufficiale delle nuove e innovative apparecchiature di stimolazione transcranica, acquistate grazie a una generosa donazione superiore a 16 mila euro stanziata dal Rotary, che sarà presente con numerosi Presidenti di Club e rappresentanti del Distretto 2031.


La stimolazione transcranica è una tecnica di neuromodulazione non invasiva che, attraverso impulsi controllati, agisce sui circuiti cerebrali. L'integrazione di questa tecnologia nei percorsi clinici del Presidio non sostituisce le terapie tradizionali, ma le affianca attraverso protocolli personalizzati e un rigoroso monitoraggio clinico. Le evidenze emerse dalle fasi di ricerca e citate nell'ultimo bilancio sociale di sostenibilità della struttura indicano prospettive incoraggianti, in particolare per i pazienti affetti da Parkinson.

Lo studio, condotto in regime di Day Hospital, ha mostrato movimenti più fluidi, rapidi e miglioramenti che permangono nel tempo con effetti sulle capacità motorie e sullo stato emotivo. Per questa ragione viene utilizzata sui pazienti affetti da fibromialgia per il supporto alla gestione e del dolore e delle capacità motorie, per sindromi Parkinsoniane e nella regolazione dell'umore in caso di ansia e depressione in associazione con sedute di psicoterapia.

L'iniziativa, avviata sotto l'impulso del Governatore distrettuale dell'anno rotariano 2024-2025, avvocato Vincenzo Carena, si conclude nell'attuale anno rotariano e sottolinea l'impegno costante del Rotary nella lotta alle malattie e nella protezione delle fasce di popolazioni più fragili.

Il progetto ha visto la partecipazione attiva del Distretto Rotary 2031, che comprende Torino, la Valle d'Aosta e l'Alto Piemonte, e di quattro Club cittadini, il capofila Rotary Club Torino Nord, Rotary Club Torino Est, Rotary Club Torino Europea e Rotary Club Torino Nord Est Crocetta.

L'evoluzione tecnologica rappresenta una speranza concreta per chi affronta patologie disabilitanti, favorendo il recupero dell'autonomia e della qualità della vita.

 Il Presidio San Camillo ricorda che è possibile contribuire attivamente al miglioramento dei



processi di cura, con l'acquisto di nuove tecnologie e attrezzature attraverso donazioni sul sito ufficiale

<https://www.sancamillotorino.net/donazioni>

Mara Martellotta

Leggi qui le ultime notizie: → [IL TORINESE](#)

 FACEBOOK

 TWITTER

 WHATSAPP

 EMAIL

CRONACA

POTREBBE INTERESSARTI...



23 DICEMBRE 2025

A Torino e-mail e social network esposti a violazioni hacker



23 DICEMBRE 2025

Semaforo antismog: da martedì 23 dicembre torna il livello 0 (bianco)



23 DICEMBRE 2025

Orti urbani: nuovo regolamento a Chieri



ILTORINESE

POST RECENTI

